



Liceo Scientifico Statale “A. Volta”

Organismo Formativo accreditato presso la Regione Puglia

Scuola Polo per la Formazione del Personale - Ambito 13

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5[^]F Scienze Applicate

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Il Coordinatore di Classe
(prof. Antonio Dembech)

Il Dirigente Scolastico
(prof.ssa Gabriella Grilli)

Indice generale

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.1 Breve descrizione del contesto in relazione al territorio	4
1.2 Presentazione dell'Istituto	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	5
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	5
2.2 Quadro orario settimanale	6
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	6
4. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE DURANTE IL TRIENNIO	7
5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	8
6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	8
6.1 Metodologie e strategie didattiche	8
6.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O.): attività nel triennio	9
6.3 Ambienti di apprendimento (strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso Formativo)	10
7. ATTIVITÀ E PROGETTI	11
7.1 Attività di recupero e potenziamento	11
7.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"	11
7.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	12
7.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)	12
8. INDICAZIONI SU DISCIPLINE	13
8.1 Lingua e Letteratura Italiana	13
8.2 Storia	16
8.3 Filosofia	20
8.4 Scienze Naturali	24
8.5 Matematica	27
8.6 Fisica	30
8.7 Lingua e letteratura Inglese	33
8.8 Disegno e Storia dell'Arte	37
8.9 Informatica	38
8.10 Scienze motorie e sportive	40
8.11 Educazione civica	42
8.12 Insegnamento della religione cattolica	45
9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	46
9.1 Criteri di valutazione	46
9.2 Criteri attribuzione crediti	46
9.3 Griglie di valutazione prove scritte	47
9.4 Griglie di valutazione colloquio	47
9.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)	47
9.6. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)	47

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto in relazione al territorio

L'Istituto è ubicato in una zona residenziale di recente costruzione ed in espansione; l'utenza comprende studenti provenienti da zone diverse della città e per un 20% dai Comuni limitrofi. Eterogenea popolazione scolastica fa riscontrare una numerosa presenza di alunni provenienti da diverse scuole secondarie di I grado del territorio (comuni di Deliceto, Troia, Carapelle, Orta Nova, Biccari, Bovino, Panni, Candela, Ascoli Satriano, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore) e della città.

Per quanto riguarda il contesto economico e gli sbocchi occupazionali, possiamo dire che nonostante negli ultimi anni le attività scientifiche e sanitarie abbiano fatto registrare un lieve tasso di crescita, gli sbocchi professionali risultano essere ancora esigui e il collocamento sul mercato del lavoro risulta ancora insufficiente. A ciò si aggiunge l'Impossibilità di sviluppare professionalità manageriali a causa dell'assenza di realtà industriali di respiro internazionale. L'opportunità occupazionale è legata prevalentemente al prosieguo degli studi universitari ed in modo particolare alle aree di studio medico-sanitario, economico-giuridico, agrario e tecnico-scientifico

1.2 Presentazione dell'Istituto

La finalità che il nostro Liceo vuole perseguire è la formazione e la crescita degli alunni come persone e cittadini, per consentire loro di acquisire piena consapevolezza di sé e delle proprie scelte, al fine di misurarsi con la complessa realtà delle relazioni sociali e culturali della contemporaneità.

Tutto ciò si realizza garantendo, nell'attività didattica, sia i saperi specifici essenziali delle discipline, cioè quelle conoscenze e abilità che costituiscono il bagaglio fondamentale di ogni processo di insegnamento- apprendimento, sia privilegiando quelle iniziative culturali e formative atte a potenziare e ad arricchire l'unità del sapere come cultura.

In questa ottica il Liceo "Volta", pur indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica, favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Pertanto, il curriculum di scuola del nostro Istituto guida lo studente a maturare le competenze necessarie per diventare un consapevole cittadino europeo protagonista del proprio futuro.

L'Istituto, inoltre, persegue importanti mete educative attraverso la realizzazione di azioni progettuali a forte valenza formativa ed opera scelte didattiche fondate sui valori democratici condivisi dell'intercultura e dell'ascolto, della piena espressione delle potenzialità personali, della valorizzazione del merito, della pro-socialità, dell'atteggiamento di scambio e di apertura verso l'altro, del rispetto delle persone e delle cose. Il nostro progetto educativo, pertanto, privilegerà tutte quelle strategie che incrementino l'autostima, l'auto motivazione, l'autovalutazione e l'autoefficacia dei processi di apprendimento.

La nostra *Mission*: ognuno svolge diligentemente e collaborativamente la sua parte, docenti capaci di essere e di esserci coniugando regole e disponibilità, rigore ed entusiasmo. Insegnare a scoprire e condividere orizzontalità e verticalità per rompere l'isolamento di ciascuno di noi e della scuola.

La nostra *Vision*: aiutare i ragazzi ad "orientarsi", una scuola per tutti secondo ciascuno, una scuola attenta al futuro.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il profilo dello studente in uscita dal nostro Liceo si caratterizza per le seguenti competenze trasversali: Possedere ed utilizzare in modo ampio e sicuro il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, come capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, immagini, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale, sia scritta.

Possedere ed utilizzare in modo ampio e sicuro il patrimonio lessicale ed espressivo delle lingue straniere moderne studiate, con acquisizione di abilità di mediazione e di comprensione interculturale;

Disporre di un'adeguata formazione scientifica sia come padronanza di competenze matematiche, sia come capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie per interpretare il mondo che ci circonda.

Saper utilizzare le tecnologie informatiche come strumento di studio, di lavoro e di comunicazione; Possedere capacità critica nei confronti delle visioni del mondo, degli eventi storici e delle interpretazioni che ne sono state date, delle problematiche della cultura contemporanea, sapendo assumere un personale punto di vista e strutturare giudizi pertinenti e circostanziati.

Saper inquadrare storicamente fatti, avvenimenti e fenomeni, operando opportuni collegamenti e interrelazioni, che recuperino la memoria del passato nella lettura del presente;

Saper riconoscere e contestualizzare consapevolmente il patrimonio artistico locale, nazionale ed internazionale.

Possedere la consapevolezza che il confronto interculturale è un elemento fondante della società civile;

Saper assumere adeguate responsabilità nella partecipazione alla vita della comunità.

Saper utilizzare occasioni ed esperienze per favorire la propria crescita personale, in termini di competenze e conoscenze, che permettano di affrontare i contesti in rapida e continua trasformazione; Maturare spirito di iniziativa e imprenditorialità, intesi come capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il nostro Liceo persegue importanti mete educative attraverso la realizzazione di azioni

progettuali a forte valenza formativa ed opera scelte didattiche fondate sui valori democratici condivisi dell'interculturalità, della solidarietà, della tutela dell'ambiente, delle pari opportunità, della legalità, dell'ascolto, della piena espressione delle potenzialità personali, della valorizzazione del merito, della pro-socialità, dell'atteggiamento di scambio e di apertura verso l'altro, del rispetto delle persone e delle cose.

Il nostro progetto educativo, pertanto, privilegerà tutte quelle strategie che incrementino l'autostima, l'auto motivazione, l'autovalutazione e l'autoefficacia dei processi di apprendimento.

2.2 Quadro orario settimanale

MATERIA DI INSEGNAMENTO	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI	3	4	5	5	5
INFORMATICA	2	2	2	2	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5Fsa è composta da 22 alunni, di cui 7 ragazze e 15 ragazzi. La classe ha iniziato il suo percorso formativo e didattico nell'a.s. 2018/19 con una formazione iniziale di 23 alunni, cui negli anni successivi si sono aggiunti due alunni e tre si sono ritirati o non sono stati ammessi agli anni successivi.

Nell'ultimo triennio c'è stata una certa continuità di insegnamento, salvo in Fisica, Scienze, Storia e Filosofia, discipline per le quali si sono avvicendati in cattedra più docenti. Gli studenti si sono sempre mostrati accoglienti rispetto ai nuovi docenti e disponibili al dialogo educativo rispetto a tutto il corpo docente.

La classe ha mostrato nel corso degli anni un comportamento generalmente corretto e abbastanza disciplinato, fatto salvo il comportamento di alcuni alunni che hanno continuato ad accumulare numerosi ingressi in ritardo. Nel complesso tutti i docenti hanno sempre riscontrato un buon livello di partecipazione e un interesse concreto rispetto alle discipline.

Dal punto di vista del profitto la classe presenta livelli di apprendimento eterogenei, con un gruppo di studenti con elevate competenze in tutte le discipline, un buon numero di alunni di livello medio che mostra un soddisfacente impegno e discreti risultati, ed infine un gruppo di studenti (meno numeroso) che manifesta evidenti lacune e dunque valutazioni appena sufficienti e competenze di base. Tutti comunque mostrano un atteggiamento costruttivo nei confronti del dialogo educativo.

Come per tutti i loro coetanei, nell'ultimo triennio ha inciso sugli alunni la percentuale elevata di attività svolte a distanza, soprattutto in termini di profitto per quanto riguarda gli studenti più deboli.

Spesso, grazie alla disponibilità mostrata verso le proposte formative della scuola, sono stati protagonisti di attività varie (open day, corsi di formazione, attivismo negli organi di rappresentanza d'istituto, etc..).

L'ultimo anno è stato anche caratterizzato da una intensa attività extrascolastica legata alla partecipazione ai test di accesso alle facoltà universitarie, che ha pesato parzialmente sulle attività scolastiche.

4. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE DURANTE IL TRIENNIO

MATERIA	DOCENTE III ANNO	DOCENTE IV ANNO	DOCENTE V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Troiano M. L.	Troiano M. L.	Troiano M. L.
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	De Stefano Gabriella	De Stefano Gabriella	De Stefano Gabriella
MATEMATICA	Dembech A.	Dembech A.	Dembech A.
FISICA	Prigionieri M.	Serena R.	Di Ponte A. A.
STORIA	Matrella I.	Marino G.	Marino G.
FILOSOFIA	Matrella I.	Marino G.	Marino G.
SCIENZE NATURALI	Longo V.	Del Pesce R.	Petrella G.
INFORMATICA	Strippoli M.	Strippoli M.	Strippoli M.
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Fina T.	Lepore F.	Lepore F.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Cascavilla P.	Spagnuolo Vincenzo	Spagnuolo Vincenzo
RELIGIONE	Bordasco D.	Bordasco D.	Bordasco D.

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Obiettivo fondamentale dell'Istituzione scolastica è stato lo sviluppo di tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, nonché l'attivazione di tutte le strategie volte a garantire il successo formativo degli studenti, con particolare riguardo al potenziamento delle azioni di inclusione per tutti gli alunni con problemi di apprendimento, in situazioni di svantaggio sociale, economico, culturale ma anche situazioni personali legate a vicende specifiche e, di conseguenza, non certificate e certificabili prevenendo e recuperando l'abbandono scolastico e/o il cambio di indirizzo scolastico/cambio di corso. Nonostante non vi siano studenti con problemi di apprendimento o di svantaggio sociale, economico o culturale, sono state messe in atto strategie per incrementare la partecipazione al processo di apprendimento dell'intero

gruppo classe, con cui si è cercato di promuovere la ricerca e la scoperta e di contestualizzare quanto di volta in volta trattato, rispettando gli stili cognitivi e i ritmi di tutti, attraverso la costruzione di percorsi di studio cooperativi, facendo leva sulle abilità pregresse e sui punti di forza di ciascuno, minimizzando quelli di debolezza e cercando di far sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità.

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

6.1 Metodologie e strategie didattiche

Il nostro Liceo persegue importanti mete educative attraverso la realizzazione di azioni progettuali a forte valenza formativa ed opera scelte didattiche fondate sui valori democratici condivisi dell'interculturalità, della solidarietà, della tutela dell'ambiente, delle pari opportunità, della legalità, dell'ascolto, della piena espressione delle potenzialità personali, della valorizzazione del merito, della pro-socialità, dell'atteggiamento di scambio e di apertura verso l'altro, del rispetto delle persone e delle cose. Il nostro progetto educativo ha privilegiato tutte quelle strategie che incrementassero l'autostima, l'automotivazione, l'autovalutazione e l'autoefficacia dei processi di apprendimento. Pertanto il Consiglio di Classe ha considerato obiettivo fondamentale lo sviluppo di tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, nonché l'attivazione di tutte le strategie volte a garantire il successo formativo degli studenti, con particolare riguardo al potenziamento delle azioni di inclusività per tutti gli alunni che eventualmente abbiano presentato situazioni di svantaggio sociale, economico, culturale o personale.

Sulla base di quanto esplicitato sopra accanto a metodologie tradizionali, sono state messe in atto metodologie didattiche incentrate sulle nuove tecnologie e sulla multimedialità, non in contrapposizione con le metodologie tradizionali, ma a supporto e ad integrazione di esse. Nei periodi di esclusiva didattica a distanza sono state privilegiate digitali.

Pertanto le linee metodologiche adottate, nel rispetto della libertà di insegnamento, risultano le seguenti:

- Lezione frontale e dialogata.
- Consolidamento delle competenze attraverso il learning by doing.
- Valorizzazione della dimensione interdisciplinare.
- Didattica laboratoriale e multimediale.
- Didattica a distanza, e-learning, con modalità sincrone ed asincrone, con l'utilizzo di piattaforme didattiche quali Google meets, Classroom, classe capovolta.

6.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O.): attività nel triennio

L'attività di PCTO persegue i seguenti obiettivi (dal Ptof)

1. Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.

2. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili per il futuro percorso di studio, implementando le conoscenze funzionali di matematica, fisica, scienze naturali, lingue straniere, informatica e scienze umane.

3. Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali, migliorando le capacità gestionali e organizzative degli studenti.

4. Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e dell'alta formazione e la società civile.

5. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

6. Introdurre i giovani al mondo della ricerca sperimentale, avvicinando il mondo della scuola e della ricerca/impresa, concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani.

7. Secondo la logica del "*learning by doing*", da un lato contrastando la demotivazione scolastica e, dall'altro, mediante l'individualizzazione, stimolando ed ottimizzando le capacità di apprendimento degli allievi "eccellenti", al termine del percorso si fanno emergere le seguenti competenze: atteggiamento propositivo e cooperativo; capacità di ricerca delle informazioni; assunzione di responsabilità; capacità di Problem Solving; capacità relazionali e di comunicazione efficace; capacità di lavoro autonomo e in team; capacità di riconoscere le proprie motivazioni all'approccio lavorativo; capacità di autovalutazione; capacità di effettuare scelte valutando situazioni complesse.

Nel corso degli ultimi tre anni sono stati effettuati i seguenti percorsi (tutor PCTO prof. Antonio Dembech), per un numero di 90 h più gli orientamenti con le università (cui hanno partecipato gli studenti singolarmente o a gruppi):

A.S. 2020-21 h 54 pcto svolte

- Tecnologie digitali per l'ingegneria civile-Unisannio h 15
- Sicurezza base- Igstudents h 4

- Notte dei Ricercatori-Unifg h 10
- Conoscere, valorizzare, costruire percorsi turistici- Studi umanistici Unifg h 25

A.S. 2021-22 h 30 pcto svolte

- ECDL: competenze digitali -PON h 30

A.S. 2022-23 6h pcto svolte

- OrientaPuglia (10h) valido per il pcto
- Progettare il futuro con le STEM (orientamento UNIFG)- 15h- solo orientamento
- Percorsi di orientamento a.s. 2021/2022: con varie università italiane, a partecipazione volontaria e individuale.

6.3 Ambienti di apprendimento (strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso Formativo)

Per le attività curricolari in presenza ci si è avvalsi dei seguenti spazi: Aula con LIM, laboratorio di disegno, laboratorio di lingue, laboratorio di fisica, scienze, laboratorio multimediale, palestra e spazi aperti.

Per le attività a distanza si sono utilizzati i seguenti mezzi digitali: Google classroom, Meet, Google moduli, e-book, registro elettronico, whatsapp, etc.

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- Libri di Testo e altri Testi;
- dispense /Appunti e fotocopie;
- Dizionari;
- risorse trovate in rete;
- Software Didattici;
- Strumenti Audiovisivi;
- Lim;
- Incontri con Esperti, Conferenze, Dibattiti;
- Laboratori di Informatica, Inglese, Disegno, Matematica, Scienze;
- Piattaforme Didattiche;
- Attrezzature Sportive.

7. ATTIVITA' E PROGETTI

7.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e potenziamento sono state svolte in itinere secondo le modalità stabilite nelle programmazioni individuali; in orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti.

7.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

In generale il nostro istituto, in quanto ‘Scuola Green’, promuove un discorso di attenzione all’ambiente e di buone pratiche ecologiche, ad esempio: raccolta differenziata ben in evidenza, stimolo all’utilizzo delle borracce, stimolo all’utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto verso la scuola, agevolato dalla presenza di numerose rastrelliere, etc..

Altre attività e progetti collegati con le competenze di Cittadinanza, cui hanno partecipato gli studenti (a volte in forma individuale) sono:

- alternanza scuola-lavoro/ PCTO
- Friday for Future
- La giornata della memoria
- Giorno del ricordo
- Sensibilizzazione sul tema “La violenza sulle donne” e sulle differenze di genere
- giornate FAI ;
- Incontro online con associazione ADMO (Associazione italiana Donatori di Midollo Osseo);
- Convegno in preparazione del XIV Congresso mondiale di Filosofia su “La banalità del male” di Hannah Arendt;

7.3 Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa

- Progetto “Biologia con curvatura biomedica”
- progetto DIOR ADVANCED 2020-2023 in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria dell’UniFg (4 studenti);
- Giochi di Anacleto, Olimpiadi di Fisica, matematica e di Italiano, gare di matematica Maths Challenge organizzate dall’UniFg, gare di matematica Kangourou, olimpiadi Bebras;

- Olimpiadi di scienze naturali; Olimpiadi di chimica; Olimpiadi Bebras di informatica, Olimpiadi Webtrotter di informatica;
- Progetto Biolab;
- Spettacoli teatrali: Villains (Teatro dei Limoni) e Frichigno (Piccola Compagnia Impertinente)
- certificazione ICDL base e Full Standard (x studenti);
- Certificazioni linguistiche:
 - inglese Cambridge: Livello B1 (1 studente); Livello B2 (3 studenti);
 - tedesco Goethe Institut: A1 (1 studente);

8. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Si allegano le indicazioni relative a ciascuna disciplina del curricolo (compresa **EDUCAZIONE CIVICA**) relativamente a competenze raggiunte, abilità acquisite, conoscenze e contenuti trattati, metodologie utilizzate, criteri di valutazione applicati e materiali/testi/strumenti adottati .

8.1 Lingua e Letteratura Italiana

Prof.ssa M. Luigia Troiano

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Competenza specifica n.1: Analizzare la lingua italiana nell'insieme delle sue strutture e riflettere metalinguisticamente sui tradizionali livelli di analisi (grammaticale, logico sintattico, lessicale semantico).</p> <p>Competenza specifica n. 2: Leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico-culturale</p> <p>Competenza specifica n.3: Esprimersi oralmente e per iscritto in modo chiaro, corretto ed efficace, adeguando l'esposizione ai diversi contesti comunicativi</p> <p>Competenza specifica n. 4: riconoscere i molteplici rapporti e</p>
--	---

	<p>stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue antiche e moderne</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Storia della letteratura italiana dall'800 al secondo dopoguerra. In particolare risultano trattati i seguenti argomenti e autori:</p> <p>G. Leopardi, Il secondo Ottocento, Il Naturalismo, Il Verismo, G. Verga, Il Decadentismo, C. Baudelaire, G. Pascoli, G. d'Annunzio, Il primo Novecento, Le caratteristiche del romanzo contemporaneo, Italo Svevo, Luigi Pirandello, La narrativa italiana del primo Novecento, La poesia italiana del primo Novecento, Il Futurismo, G. Ungaretti, U. Saba, E. Montale, ermetismo e dintorni, Il secondo Novecento e gli anni Duemila (sintesi), I. Calvino, P.P. Pasolini.</p> <p>Lettura autonoma di testi del '900.</p> <p>Analisi di 7 canti del Paradiso dantesco</p> <p>Educazione civica: .</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'intellettuale militante (Pier Paolo Pasolini e Roberto Saviano). ● Percorso di debate su due argomenti scelti dalla classe: la violenza di genere nella musica; l'uso delle armi nei paesi occidentali.
<p>ABILITA'</p>	<p>Riconoscere le strutture della lingua italiana (fonologia, ortografia, interpunzione, morfologia, morfologia, sintassi del verbo, della frase semplice e complessa, lessico)</p> <p>Applicare strategie diverse di lettura.</p> <p>Individuare natura, funzioni e principali scopi comunicativi di un testo.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario, analizzandone la struttura stilistica, il lessico e, nel testo poetico, la figuratività e la metrica. Individuare i tratti caratterizzanti di un testo scientifico.</p> <p>Consultare dizionari, manuali, enciclopedie in formato cartaceo ed elettronico. Leggere e commentare grafici, tabelle, diagrammi (testi non continui).</p> <p>Usare in modo corretto ed efficace le strutture della lingua più avanzate.</p> <p>Utilizzare differenti registri comunicativi, anche in ambiti specialistici.</p>

Sostenere conversazioni e dialoghi con precise argomentazioni.
Produrre testi scritti di vario tipo, utilizzando adeguati registri e linguaggi specifici.

Orientarsi nello sviluppo storico e culturale della lingua italiana

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Esercitazioni individuali
- Esercitazioni per gruppi
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Relazioni su ricerche individuali e collettive
- Apprendimento cooperativo
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e a casa
- Simulazioni

Nel corso del triennio è stato utilizzato il metodo del WRW, metodo laboratoriale di scrittura e lettura che pone al centro il testo oggetto di studio su cui si va ad innestare il lavoro di analisi, discussione, e produzione scritta. Gli studenti elaborano dei propri schemi di analisi e lavorano sui brani anche a prescindere dall'inquadramento generale del docente. ciò determina una maggiore importanza della parte laboratoriale su quella della lezione frontale.

La scelta degli autori viene fatta dunque in quest'ottica; la selezione dei brani per alcuni autori è stata ridotta per dare la possibilità di lavorare in modo proficuo sui testi letti in classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è intervenuta in vari momenti dell'attività educativa allo scopo di regolare i processi di apprendimento. Per le prove scritte e orali si è fatto riferimento alle griglie di valutazione dipartimentali, in particolar modo ai seguenti criteri: conoscenza dell'argomento richiesto; capacità di fare confronti, coerenza e coesione dell'argomentazione; correttezza linguistica e uso della terminologia specifica; capacità di formulare giudizi personali.

Per la valutazione sommativa, invece, sono stati presi in considerazione i seguenti parametri: competenze e abilità,

conoscenze, partecipazione all'attività didattica, impegno mostrato, progressi rispetto ai livelli di partenza.

TESTI, MATERIALI e
STRUMENTI ADOTTATI

- R. Carnero / G. Iannaccone, *Il tesoro della letteratura 3-*
Dal secondo Ottocento a oggi, Giunti T.V.P.
- R. Carnero / G. Iannaccone, *Antologia della Divina*
Commedia, Giunti T.V.P.

Strumenti audiovisivi, consultazione testi aggiuntivi on line,
fotocopie, powerpoint, mappe.

8.2 Storia

Docente: *Marino Giannamaria*

**COMPETENZE RAGGIUNTE
ALLA FINE DELL'ANNO PER
LA DISCIPLINA:**

- Saper definire e comprendere i termini e i concetti storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali. [SEP]
- Saper descrivere e individuare nel processo storico pertinenze e mutamenti. [SEP]
- Enucleare le interazioni tra soggetti singoli e collettivi, insieme con il relativo intreccio [SEP]socio-politico e culturale.
- Saper collocare gli avvenimenti storici nelle coordinate spazio-temporali e individuare i [SEP]rapporti di causa ed effetto tra i principali avvenimenti storici. [SEP]
- Saper distinguere e selezionare le idee chiave da quelle di supporto. [SEP]
- Saper cogliere la coerenza interna dei procedimenti conoscitivi, unita all'attitudine ad applicare regole e principi attraverso cui elaborare mappe concettuali personalizzate. [SEP]
- Individuare le singole componenti di un fenomeno storico. [SEP]
- Essere in grado di utilizzare le conoscenze e gli strumenti concettuali propri della disciplina.
- Individuare e usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e periodizzare i fenomeni [SEP]storici. [SEP]
- Esercitare le proprie capacità di analisi e sintesi. [SEP]
- Individuare e analizzare i problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità, rapportandoli ai nuclei tematici oggetto d'analisi. [SEP]
- Saper utilizzare nello studio della storia anche risorse informatiche e telematiche.

[SEP] Questa tassonomia di competenze e abilità risponde a

criteri che dal semplice giungono al complesso (dalla conoscenza dei dati alla comprensione dei concetti, alla elaborazione e, quindi, alla rielaborazione, anche personale, fino a una più ampia coscienza critica), nella convinzione che, didatticamente, l'acquisizione da parte degli alunni non avviene quasi mai in maniera gerarchica né tanto meno ordinata: da ciò è scaturita l'esigenza di verifiche diversificate.

CONOSCENZE E

CONTENUTI TRATTATI

UNITÀ 1

DALLA PRIMA GLOBALIZZAZIONE ALLA GRANDE GUERRA, 1890-1919

- Il ciclo espansivo dell'economia occidentale □
- L'età dell'oro dello Stato-Nazione
- L'Italia giolittiana
- La Grande Guerra

UNITÀ 2

TRA DUE GUERRE, 1919-1945

- Nuovi scenari politici
- Laboratori totalitari
- Anni trenta: l'epoca del disordine mondiale
- Anni trenta: l'avanzata del fascismo
- Il mondo in guerra

UNITÀ 3

L'EPOCA DEL BENESSERE E DELLA MINACCIA ATOMICA, 1945-1973

- Il nuovo ordine mondiale
- Uno sviluppo economico senza precedenti
- La lunga guerra fredda
- L'Europa dalla periferia al centro

UNITÀ 4

- La crisi degli anni 70
- Capitalismo finanziario e globalizzazione
- L'età del neoliberalismo
- La fine dell'Unione Sovietica e del comunismo in Europa

EDUCAZIONE CIVICA

- Origine della Costituzione italiana con approfondimento degli articoli dall'1 al 12 e degli articoli 70-71-72-73-74-138
- Dichiarazione universale dei diritti umani dell'Onu: artt. 1, 3 e 7 ^[L1]_[SEP]
- Origine dell'Unione Europea.

ABILITÀ

- Comprendere le relazioni che intercorrono tra le scelte politico-istituzionali e le sfere dell'amministrazione, dell'economia e della società. ^[L1]_[SEP]
 - Individuare il rapporto organico tra scienza, tecnica ed industria in relazione alla svolta di fine secolo. ^[L1]_[SEP]
 - Ricostruire gli eventi storici legati alle categorie di imperialismo e totalitarismo.
 - Interpretare gli eventi mondiali alla luce dei diversi sistemi politici e schieramenti ideologici. ^[L1]_[SEP]
 - Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi politici sulle variabili demografiche e socio-economiche. ^[L1]_[SEP]
 - Comprendere l'integrazione tra macrostoria e
-

microstoria.

- Ricostruire gli eventi storici legati alle categorie di imperialismo, totalitarismo, democrazia, società di massa, decolonizzazione e globalizzazione.^{[1][2]}^[SEP]
- Definire e comprendere i termini e i concetti storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali.^{[1][2]}^[SEP]
- Collocare gli avvenimenti storici nelle coordinate spazio-temporali.^{[1][2]}^[SEP]
- Individuare i rapporti di causa ed effetto tra i principali avvenimenti storici.^{[1][2]}^[SEP]
- Descrivere e individuare nel processo storico pertinenze e mutamenti.^{[1][2]}^[SEP]
- Enuclerare le interazioni tra soggetti singoli e collettivi insieme con il relativo intreccio socio-politico e culturale.^{[1][2]}^[SEP]
- Comprendere la genesi storica dei problemi del proprio tempo.^{[1][2]}^[SEP]
- Individuare e analizzare i problemi significativi della realtà considerati nella loro complessità, rapportandoli ai nuclei tematici oggetto d'analisi.^{[1][2]}^[SEP]
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina.^{[1][2]}^[SEP]
- Riconoscere il ruolo dell'interpretazione nelle principali questioni storiografiche.^{[1][2]}^[SEP]
- Leggere i testi storiografici inserendoli nel contesto storico e nell'ambiente culturale che li ha prodotti.^{[1][2]}^[SEP]
- Valutare criticamente gli stereotipi culturali in materia storiografica.
- Distinguere tra uso pubblico della storia e ricostruzione scientifica.
- Comprendere l'influenza dei fattori ambientali, geografici e
- geopolitici, nonché gli effetti delle relazioni tra i popoli.^{[1][2]}^[SEP]
- Definire e comprendere i termini e i concetti storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali.^{[1][2]}^[SEP]
- Distinguere i vari tipi di fonti proprie della storia contemporanea.

METODOLOGIE

- Lezione frontale dialogata.
- Dialogo e partecipazione attiva alla discussione guidata.
- Lavoro individuale o di gruppo per il recupero e gli approfondimenti.^{[1][2]}^[SEP]
- Lo strumento privilegiato è il libro di testo, coadiuvato, però, dalle schede di metodo, dalle mappe concettuali e dai sussidi audiovisivi e multimediali.
- Lezioni interattive e multimediali.^{[1][2]}^[SEP]
- Video lezioni in modalità sincrona DDI, con Meet

Le linee metodologiche sono state concordate e improntate su un metodo flessibile: euristico, deduttivo e ciclico, secondo la situazione e l'argomento trattato da esaminare, discutere e problematizzare. Pertanto, attraverso lezioni frontali e di agevole acquisizione, lezioni e discussioni guidate, lettura e analisi delle fonti, nonché utilizzando varie strategie per suscitare l'interesse degli allievi, si è cercato di rendere operativa la proposta formativa volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa e gli

strumenti per analizzare i fenomeni storici, affinché risultassero, da tale lavoro, le problematiche inerenti ai fatti economici, religiosi, politici, alle idee, ai progressi tecnici e scientifici, volta per volta analizzati, in modo tale che potesse divenire pian piano sempre più chiaro l'ordito storico-strutturale delle varie tematiche.

TIPOLOGIE DELLE

VERIFICHE (in coerenza con il P.T.O.F.)

- Colloquio orale; ^[L]_[SEP]
- La tradizionale interrogazione;
- Verifica formale in modalità sincrona DDI, con Meet;
- Verifica orale in modalità sincrona DDI, con Meet; ^[L]_[SEP]
- Il dialogo e la partecipazione alla discussione organizzata;
- Prove strutturate e semistrutturate;
- Lavori individuali e di gruppo; ^[L]_[SEP]
- Relazioni e descrizioni di attività svolte ^[L]_[SEP]

Le diverse tipologie di verifica sono servite a valutare il livello di crescita generale della classe rispetto al livello di partenza e le diverse competenze e conoscenze acquisite, da ogni studente, nell'ambito dello studio della disciplina; pertanto esse sono state effettuate all'interno dei diversi blocchi di apprendimento, attraverso conversazioni finalizzate, indagini in itinere con verifiche formali e informali. Non sono mancati, inoltre, momenti specifici di verifica sommativa, interrogazioni orali ed eventuali prove integrative in congruo numero per quadrimestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai criteri individuati in sede dipartimentale:

- scarso, un rendimento che prescinde dai contenuti studiati e in cui non vi sia né interesse né partecipazione al lavoro scolastico;
 - insufficiente, quando lo studio e la partecipazione al lavoro scolastico sono discontinui, distratti e superficiali;
 - sufficiente, quando lo studio è motivato ma non si sono ancora sviluppate le competenze richieste;
 - discreto, quando le competenze ci sono ma sono gestite in maniera ancora discontinua e piuttosto confusa;
 - buono, quando le competenze si rivelano chiare e sicure;
 - ottimo ed eccellente, quando le competenze si esercitano, in tutte le prestazioni, a livello ottimale o eccellente.
-

TESTI, MATERIALI E

- Libro testo: **Epoche**. Edizione blu, a cura di Alberto De Bernardi e Scipione Guarracino, Milano-Torino 2012, edizioni Pearson Italia, volume 3: **Il declino dell'Europa. Totalitarismi e democrazie. Il sistema mondo**.

STRUMENTI ADOTTATI

- Uso funzionale del manuale ^[L]_[SEP]
 - Ascolto, lettura, riflessione, rielaborazione personale e approfondimento critico. ^[L]_[SEP]
 - Costruzione di schemi e mappe concettuali. ^[L]_[SEP]
 - Libri di testo ^[L]_[SEP]
 - LIM ^[L]_[SEP]
 - Video
 - Video lezioni di docenti universitari ^[L]_[SEP]
 - Materiale didattico su *cloud* (Google Drive, ^[L]_[SEP] etc.)
-

-
- Vocabolari [L1][SEP]
 - Biblioteca [L1][SEP]
 - Materiale iconografico in genere [L1][SEP]
 - Pc o Tablet [L1][SEP]
 - Dizionari elettronici [L1][SEP]
-

8.3 Filosofia

Docente: *Marino Giannamaria*

**COMPETENZE RAGGIUNTE
ALLA FINE DELL'ANNO
PER LA DISCIPLINA:**

- Inquadramento storico, sociale, culturale dei filosofi presi in esame.
- Uso corretto, appropriato e soprattutto consapevole del lessico filosofico.
- Consolidamento della capacità di comprensione del discorso filosofico. [L1][SEP]
- Saper ricostruire le varie strategie argomentative, individuandone il senso e il livello di coerenza, analizzando i testi in base al loro peculiare contesto storico-filosofico. [L1][SEP]
- Saper individuare e definire le diverse tipologie del discorso filosofico nelle molteplici e variegate forme linguistiche in cui si esprime, riconducendo le tesi individuate nel pensiero complessivo dell'autore. [L1][SEP]
- Saper individuare i rapporti tra testo e contesto di cui è documento la tradizione storica nel suo complesso. [L1][SEP]
- Saper riassumere, sia in forma orale sia scritta, le tesi fondamentali degli autori, riconducendo alla complessità del loro pensiero.
- Saper analizzare i testi in base al loro peculiare contesto storico e problematico. [L1][SEP]
- Saper ricondurre le tesi individuate nel pensiero complessivo degli autori. [L1][SEP]
- Saper aggiornare le tematiche filosofiche in riferimento alle problematiche questioni poste in essere dalla scientificità contemporanea. [L1][SEP]
- Saper costruire collegamenti e sintesi intra-disciplinari e multidisciplinari. [L1][SEP]
- Saper cogliere problemi e soluzioni di un'opera filosofica.
- Conoscenza e capacità d'individuazione delle fondamentali questioni teoretiche e problematiche critico-storiografiche, che hanno segnato lo sviluppo della filosofia contemporanea.
- Saper aggiornare le tesi filosofiche in riferimento ai fenomeni della contemporaneità.

Questa tassonomia di competenze e abilità risponde a criteri che dal semplice giungono al complesso (dalla conoscenza dei dati alla

comprensione dei concetti, alla elaborazione e, quindi, alla rielaborazione, anche personale, fino a una più ampia coscienza critica), nella convinzione che, didatticamente, l'acquisizione da parte degli alunni non avviene quasi mai in maniera gerarchica né tanto meno ordinata: da ciò è scaturita l'esigenza di verifiche diversificate.

CONOSCENZE E

CONTENUTI TRATTATI

1° PERCORSO

IL CRITICISMO COME SOLUZIONE AL PROBLEMA GNOSEOLOGICO

IMMANUEL KANT

DAL PERIODO PRECRITICO AL CRITICISMO

Una vita per il pensiero^[SEP]

Dal periodo precritico al criticismo

Verso il punto di vista trascendentale

Gli scritti del periodo "precritico"

Gli scritti del periodo "critico"

Il criticismo come "filosofia del limite"

L'orizzonte storico del pensiero kantiano

La fondazione delle scienze fisico-matematiche: la Critica della Ragion Pura

LA CRITICA DELLA RAGION PURA

Il problema generale^[SEP]

I giudizi sintetici a priori^[SEP]

La "rivoluzione copernicana"

La rifondazione fenomenica delle scienze

Il criticismo come filosofia del limite

L'assolutizzazione del modello scientifico moderno di stampo newtoniano

Le facoltà della conoscenza e la partizione della Critica della Ragion Pura^[SEP]

Il concetto kantiano di trascendentale e il senso complessivo dell'opera

L'Estetica trascendentale^[SEP]

L'Analitica trascendentale^[SEP]

La Dialettica trascendentale

L'io penso

La metafisica non è scienza

Il noumeno come concetto limite

Il finalismo: giudizio estetico e teleologico

Il sublime

Kant e l'estetica del 700

LA CRITICA DEL GIUDIZIO

Il problema e la struttura dell'opera

L'analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico
L'universalità del giudizio estetico
La giustificazione dell'universalità del giudizio di gusto
La rivoluzione copernicana estetica
Il sublime, le arti belle e il "genio"
Analisi del giudizio teleologico
Il finalismo come bisogno connaturato alla nostra mente

2° PERCORSO

IL CRITICISMO ETICO COME ALTERNATIVA AL RAZIONALISMO E ALL'EMPIRISMO MORALE

IMMANUEL KANT

REALTÀ E ASSOLUTEZZA DELLA LEGGE MORALE

Realtà e assolutezza della legge morale

I postulati pratici e la fede morale

La relazione tra legge e libera coscienza

LA CRITICA DELLA RAGION PRATICA

La ragion pura pratica e i compiti della nuova critica

Realtà e assolutezza della legge morale

La "categoricità" dell'imperativo morale

La "formalità" della legge e il dovere

L'autonomia della legge e la "rivoluzione copernicana" morale

La teoria dei postulati pratici e la fede morale

Il primato della ragion pratica

3° PERCORSO

LA FILOSOFIA ROMANTICA E IL PROBLEMA DELLA "COSA IN SÈ" IL ROMANTICISMO E I FONDATORI DELL'IDEALISMO

Caratteri generali del romanticismo

Figure e movimenti della filosofia tedesca di fine secolo

La filosofia della fede di *Hamman* e lo storicismo di *Herder*

Jacobi e la "polemica sullo spinozismo".

Fra *Sturm und Drang*, classicismo e Romanticismo: *Schiller* e *Goethe*

Humboldt: la storia, il linguaggio e lo Stato

Il Romanticismo nei suoi caratteri generali

Il Romanticismo come "problema"

Il circolo di Jena
Atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco
Il rifiuto della ragione illuministica
La ricerca di altre vie d'accesso alla realtà e all'assoluto
Il senso dell'infinito
La *Sehnsucht*, l'ironia e il titanismo
L'"evasione" e la ricerca dell'"armonia perduta"
Infinità e creatività dell'uomo
L'amore come anelito di fusione totale e cifra dell'infinito
La nuova concezione della storia
La filosofia politica romantica
La nuova concezione della natura
L'ottimismo al di là del pessimismo
Figure del Romanticismo tedesco
La seconda fase del Romanticismo: rivelazione e tradizione
Il rapporto tra finito e infinito
I critici immediati di *Kant* e il dibattito sulla "cosa in sé"

L'idealismo romantico tedesco

JOHANN GOTTLIEB FICHTE

DAL KANTISMO ALL'IDEALISMO

La vita e gli scritti
L'infinità dell'io
La *Dottrina della scienza* e i suoi tre principi
La struttura dialettica dell'io
La "scelta" tra dogmatismo e idealismo
Il problema della "cosa in sé" e l'ipertrofia della coscienza
L'assoluto immanente e dialettico
Lo spirito e la storia
La libertà: dare una forma razionale al mondo
La dottrina della conoscenza
La dottrina della scienza
Il monismo etico
La dottrina morale
Il "primato" della ragion pratica
La "missione" sociale dell'uomo e del dotto
La filosofia politica
Rivoluzione francese, Stato liberale e società autarchica
Lo Stato-nazione e la celebrazione della missione

civilizzatrice della Germania

Il nazionalismo

FRIEDRICH WILHELM JOSEPH SCHELLING

L'ASSOLUTO COME UNITA' INDIFFERENZIATA
TRA SPIRITO E NATURA

La vita e gli scritti

L'Assoluto come indifferenza di spirito e natura e
le critiche a *Fichte*

La filosofia della natura

La struttura finalistica e dialettica del reale

La natura come "preistoria dello spirito"

Fisica speculativa e pensiero scientifico

L'idealismo trascendentale

La filosofia teoretica

La filosofia pratica e i periodi della storia

La teoria dell'arte

La filosofia dell'identità

Il problema del passaggio dall'infinito al finito

Il finito come caduta e la teoria del "Dio che
diviene"

La filosofia positiva

L'Assoluto come indifferenza fra Spirito e Natura

La filosofia dell'identità tra finito e infinito

L'arte e l'infinito

GEORG WILHELM FRIEDRICH HEGEL

I CAPISALDI DEL SISTEMA

La vita e gli scritti

Il giovane *Hegel*

Rigenerazione etico-religiosa e rigenerazione
politica

Cristianesimo, ebraismo e mondo greco: perdita e
nostalgia dello "spirito di bellezza"

La tesi di fondo del sistema

Finito e infinito

Ragione e realtà

La funzione della filosofia

Il dibattito critico intorno al "giustificazionismo"
hegeliano

Idea, natura e spirito. Le partizioni della filosofia

La dialettica

La critica alle filosofie precedenti

Hegel e gli illuministi

Hegel e *Kant*

Hegel e i romantici

Hegel e *Fichte*

Hegel e Schelling

LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO

Il posto della fenomenologia all'interno del sistema

Coscienza

Autocoscienza

Signoria e servitù

Stoicismo e scetticismo

La coscienza infelice

Ragione

Lo spirito, la religione e il sapere assoluto

La moralità

L'eticità

La filosofia della storia

Lo spirito assoluto

L'arte

La religione

Filosofia e storia della filosofia

4° PERCORSO

LA DISSOLUZIONE DELL'HEGELISMO

ARTHUR SCHOPENHAUER

IL RIFIUTO DELL'HEGELISMO

Le vicende biografiche e le opere

Radici culturali del sistema

Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya"

La scoperta della via d'accesso alla "cosa in sé"

Caratteri e manifestazioni della "volontà di vivere"

L'irrazionalità del mondo e l'ascesi laica

La volontà e la rappresentazione

La volontà di vivere e il dolore

Il pessimismo cosmico

Il pessimismo

Dolore, piacere e noia

La sofferenza universale

L'illusione dell'amore

La critica delle varie forme di ottimismo

Il rifiuto dell'ottimismo cosmico

Il rifiuto dell'ottimismo sociale

Il rifiuto dell'ottimismo storico

Le vie di liberazione dal dolore

L'arte

L'etica della pietà

L'ascesi

Dal "velo di Maya" al "Nirvana"

SØREN AABYE KIERKEGAARD
LA ROTTURA CON L'EGELISMO

Vita e scritti

Filosofia e scrittura, l'itinerario di un'esistenza

La dialettica qualitativa e le categorie della "decisione", della "ripresa" e del "salto"

Le categorie ontologiche dell'uomo: angoscia e disperazione

La pseudonimia

L'istanza del "Singolo" e la polemica antihegeliana

L'abisso fra l'uomo e Dio

L'esistenza come possibilità e fede

L'infinita differenza "qualitativa" tra l'uomo e Dio

Gli stadi dell'esistenza

La vita estetica

La vita etica

La vita religiosa

L'angoscia

Disperazione e fede

La fede come antidoto contro la disperazione

L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo

LA DISSOLUZIONE DELL'HEGELISMO NELLA
DESTRA E SINISTRA

Conservazione o distruzione della religione

Legittimazione o critica dell'esistente

Strauss, Bauer e Ruge

LUDWIG FEUERBACH

IL COPOVOLGIMENTO DELL'HEGELISMO

Vita e opere

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione

La critica alla religione

La critica a *Hegel*

Il capovolgimento della teologia in antropologia

Dall'idealismo al materialismo

L'alienazione religiosa

L'ateismo come imperativo filosofico e morale

La "filosofia dell'avvenire": umanismo e
filantropismo

5° PERCORSO

**IL MONDO ROVESCiato. CONTRADDIZIONE E
"VALORE " IN MARX, UN MAESTRO DEL
SOSPETTO**

KARL HEINRICH MARX

LA DEMISTIFICAZIONE DELL'HEGELISMO

Vita e opere
Caratteristiche del marxismo
La critica al "misticismo logico" di *Hegel*
La critica al "panlogismo" hegeliano
La critica al giustificazionismo speculativo e politico di *Hegel*
La critica della modernità e del liberalismo
La critica dell'economia borghese e il tema dell'"alienazione"
I caratteri generali del marxismo: teoria e praxis
La correzione di *Hegel* con *Feuerbach* e viceversa
La critica della civiltà moderna e del liberalismo: emancipazione politica e umana
Il distacco da *Feuerbach* e l'interpretazione della religione in chiave sociale
La concezione materialistica della storia
Struttura e sovrastruttura
La dialettica della storia
La critica agli "ideologi" della Sinistra hegeliana
La sintesi del *Manifesto*
Borghesia, proletariato e lotta di classe
La critica dei falsi socialismi
Il Capitale
Economia e dialettica
Merce, lavoro e plusvalore
Tendenze e contraddizioni del capitalismo
La rivoluzione e la dittatura del proletariato
L'avvento della società comunista
Le fasi della futura società comunista

6° PERCORSO

IL VALORE DEI FATTI: IL POSITIVISMO COME CELEBRAZIONE DEL PRIMATO DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA IL POSITIVISMO

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo

Positivism, Illuminismo e Romanticismo

La varie forme di positivismo

La filosofia sociale in Francia

Saint- Simon

Fourier e Proudhon

AUGUSTE COMTE

IL POSITIVISMO SOCIALE

Vita e opere

La legge dei tre stadi e la classificazione delle

scienze

La filosofia positiva e la nuova enciclopedia delle scienze

La scienza e lo sviluppo della civiltà occidentale

Il compito della filosofia positiva e i metodi di indagine

La sociologia

La dottrina della scienza e la sociocrazia

La divinizzazione della storia e la religione della scienza

CHARLES DARWIN

IL POSITIVISMO EVOLUZIONISTICO

La vita e gli scritti

L'evoluzionismo biologico e filosofico

La generalizzazione del concetto biologico di evoluzione e l'estensione al mondo della natura del concetto di storia elaborato all'idealismo romantico

Crisi del fissismo e dell'idea di immutabilità della specie

Lotta per la sopravvivenza e trasformismo

La selezione naturale

Agnosticismo e discendenza dell'uomo

7° PERCORSO

I MAESTRI DEL SOSPETTO

FRIEDRICH NIETZSCHE

LA CRISI DELLE CERTEZZE

La vita e scritti

Filosofia e malattia

Nazificazione e denazificazione

Caratteristiche del pensiero e della scrittura di *Nietzsche*

Una filosofia asistemica

Fasi o periodi del filosofare nietzscheano

Il periodo giovanile

Tragedia e filosofia

Il "dionisiaco" e l'"apollineo"

Storia e vita

Il periodo "illuministico"

Il metodo genealogico e la filosofia del mattino

La "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche

La denuncia delle menzogne millenarie

dell'umanità
La critica della morale tradizionale
Il periodo di Zarathustra
La filosofia del meriggio
L'ideale dell'oltre-uomo
Il superuomo
L'eterno ritorno
L'ultimo *Nietzsche*
Il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la
"trasvalutazione dei valori"
La volontà di potenza
Il problema del nichilismo e del suo superamento
Il prospettivismo
SIGMUND SCHLOMO FREUD
LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA
La vita e gli scritti
Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi
La scoperta dell'inconscio e la fine della coscienza
e della soggettività assoluta
La realtà dell'inconscio e i modi per accedere ad
esso
La scomposizione psicoanalitica della personalità
Le due "topiche"
L'interpretazione dei sogni
Gli atti mancati
La nevrosi
I lapsus
La teoria della sessualità
Il complesso di Edipo
La religione e la civiltà
Dal panedonismo al thanatos
Il disagio della civiltà

In vista del XXV CONGRESSO DI FILOSOFIA e della
serie di incontri in tutti i licei di Foggia, nel nostro liceo
si è svolto un dibattito su Hannah Arendt e la banalità
del male, pertanto gli alunni hanno approfondito lo
studio della controversa figura della pensatrice
politica Hannah Arendt.

HANNAH ARENDT

Hannah Arendt: la vita e gli scritti

I rapporti con Martin Heidegger e Karl Jaspers

L'amicizia con Hans Jonas
 Il matrimonio con il filosofo Günther Anders
 L'avvento del nazismo in Germania
 L'allontanamento da Martin Heidegger
 La fuga da Berlino e la permanenza in Francia
 L'incontro e il matrimonio con il poeta e filosofo Heinrich Blücher
 L'emigrazione, nel 1941, negli Stati Uniti d'America
 Le origini del totalitarismo (1951)
 Vita activa (1958)
 Il processo Eichmann
 La banalità del male (1963)

ABILITÀ

- Definire e comprendere i termini e i concetti propri della disciplina. [L] [SEP]
- Enucleare le idee centrali del testo esaminato. [L] [SEP]
- Esporre in maniera chiara e corretta. [L] [SEP]
- Riflettere criticamente. [L] [SEP]
- Ricostruire la strategia argomentativa, individuandone il senso e il livello di coerenza, rintracciandone gli scopi. [L] [SEP]
- Cogliere le differenze tra le varie risposte filosofiche ad un medesimo problema. [L] [SEP]
- Riassumere le tesi fondamentali degli autori, riconducendole alla complessità del loro [SEP] pensiero. [L] [SEP]
- Analizzare i testi in base al loro peculiare contesto, sia storico che problematico.
- Rilevare i diversi punti di vista che caratterizzano le molteplici interpretazioni.

METODOLOGIE

- Lezione frontale dialogata.
- Dialogo e partecipazione attiva alla discussione guidata.
- Lavoro individuale o di gruppo per il recupero e gli approfondimenti. [L] [SEP]
- Lo strumento privilegiato è il libro di testo, coadiuvato, però, dall'uso del dizionario [SEP] filosofico, dalle opere o sezioni di opere, dalle schede di metodo, dalle mappe concettuali e dai sussidi audiovisivi e multimediali.
- Lezioni interattive e multimediali. [L] [SEP]

- Video lezioni in modalità sincrona DDI, con MEET.

Le linee metodologiche sono state concordate e improntate su un metodo flessibile: euristico, deduttivo e ciclico, secondo l'autore, il periodo storico-culturale, la situazione o l'argomento trattato da esaminare, discutere e problematizzare. Pertanto, attraverso l'utilizzazione di varie strategie per suscitare interesse negli allievi mediante lezioni frontali dialogiche di agevole acquisizione, discussioni guidate, letture e analisi di brani, si è tentata di rendere operativa una proposta formativa volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche alcune chiavi interpretative delle problematiche filosofiche, proposte per sviluppare le capacità di muoversi in modo logico e consapevole all'interno della complessità contemporanea. Infatti, il principale obiettivo didattico-disciplinare perseguito attraverso la riflessione sui problemi della filosofia contemporanea e in particolare su alcuni temi essenziali che ne costituiscono l'oggetto, è stato rendere esplicite alcune "categorie" concettuali usate per l'analisi dei processi filosofici, mettendo in luce i limiti del sapere e le difficoltà che esso incontra nel ricercare certezze. È proprio nel dubbio e non nelle certezze che si riscontrano l'essenza più profonda della filosofia e la sua utilità.

TIPOLOGIE DELLE

VERIFICHE (in coerenza con il P.T.O.F.)

- Colloquio orale; ^[1]_[SEP]
- La tradizionale interrogazione;
- Verifica formale in modalità sincrona DDI, con Meet;
- Verifica orale in modalità sincrona ^[1]_[SEP] DDI, con Meet;
- Il dialogo e la partecipazione alla discussione organizzata;
- Prove strutturate e semistrutturate ^[1]_[SEP]

Le diverse tipologie di verifica sono servite a valutare il livello di crescita generale della classe rispetto al livello di partenza e le diverse competenze e conoscenze acquisite, da ogni studente, nell'ambito dello studio della disciplina; pertanto esse sono state effettuate all'interno dei diversi blocchi di apprendimento, attraverso conversazioni finalizzate, indagini in itinere con verifiche formali e informali. Non sono mancati, inoltre, momenti specifici di verifica sommativa, verifiche orali ed eventuali prove integrative in congruo numero per quadrimestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai criteri individuati in sede dipartimentale:

- scarso, un rendimento che prescinde dai contenuti studiati e in cui non vi sia né interesse né partecipazione al lavoro
-

scolastico;

- insufficiente, quando lo studio e la partecipazione al lavoro scolastico sono discontinui, distratti e superficiali;
- sufficiente, quando lo studio è motivato, ma non si sono ancora sviluppate le competenze richieste; discreto, quando le competenze ci sono, ma sono gestite in maniera ancora discontinua e piuttosto confusa;
- buono, quando le competenze si rivelano chiare e sicure;
- ottimo ed eccellente, quando le competenze si esercitano, in tutte le prestazioni, a livello ottimale ed eccellente.

TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

- Libro testo: **La ricerca del pensiero. Storia, testi e problemi della filosofia**, a cura di Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero con la collaborazione di Giancarlo Burghi, Milano-Torino 2016, edizioni Paravia, volume 2 B: **Dall'Illuminismo a Hegel** e 3 A: **Da Schopenhauer a Freud**.
 - Uso funzionale del manuale ^[L]_[SEP]
 - Ascolto, lettura, riflessione, rielaborazione personale e approfondimento critico. ^[L]_[SEP]
 - Costruzione di schemi e mappe concettuali. ^[L]_[SEP]
 - Analisi guidata delle correnti filosofiche, degli autori e delle opere, tenendo conto della loro ^[L]_[SEP]leggibilità e accessibilità, calibrata secondo le competenze lessicali acquisite e in base alle difficoltà semantiche (comprensione dei nodi tematici e delle idee) e sintattiche (procedimenti argomentativi). ^[L]_[SEP]
 - Libri di testo ^[L]_[SEP]
 - LIM ^[L]_[SEP]
 - Video
 - Video lezioni di docenti universitari ^[L]_[SEP]
 - Materiale didattico su *cloud* (Google Drive, ^[L]_[SEP]etc.) ^[L]_[SEP]
 - Vocabolari ^[L]_[SEP]
 - Biblioteca ^[L]_[SEP]
 - Materiale iconografico in genere ^[L]_[SEP]
 - Pc o Tablet ^[L]_[SEP]
 - Dizionari elettronici ^[L]_[SEP]
-

8.4 Scienze Naturali

DISCIPLINA: DOCENTE: prof. GIOVANNI PETRELLA
SCIENZE
NATURALI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Osservare descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità
- Padroneggiare il linguaggio specifico, le procedure e i metodi dell'indagine delle scienze
- Applicare le conoscenze e le metodologie acquisite a problemi e situazioni nuove
- Comunicare i risultati riguardanti i contenuti appresi e i fenomeni osservati attraverso forme di espressione orale e scritta
- Utilizzare criticamente strumenti e metodologie dell'informatica per fare ricerca
- Operare in contesti interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica rispettando le regole dell'educazione civica
- Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

CONOSCENZE O
CONTENUTI
TRATTATI

CHIMICA ORGANICA

- I composti del carbonio, l'isomeria, le caratteristiche dei composti organici.
- Gli idrocarburi: gli alcani e cicloalcani, gli alcheni e dieni, gli alchini, gli idrocarburi aromatici e le loro reazioni;
- I composti organici derivati degli idrocarburi: I derivati degli idrocarburi, gli alogenuri alchilici, gli alcoli e i fenoli, gli eteri, le aldeidi e i chetoni, gli acidi carbossilici.

BIOCHIMICA

- Le biomolecole: struttura e funzione i carboidrati (monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi), i lipidi (trigliceridi, acidi grassi, i fosfolipidi, i glicolipidi, gli stereoidi, le vitamine), le proteine.
- L'energia e gli enzimi.
- Il metabolismo energetico: i trasportatori di elettroni (NAD, NADP e FAD), il catabolismo del glucosio (la glicolisi e le fermentazioni; il catabolismo aerobico (la decarbossilazione ossidativa del piruvato, il ciclo di krebs, la fosforilazione ossidativa).
- La biochimica del corpo umano: il metabolismo degli zuccheri (sintesi e demolizione del glicogeno, la gluconogenesi), il metabolismo dei lipidi (la beta-ossidazione), il metabolismo delle proteine.
- Fotosintesi, la fase dipendente dalla luce e la fase indipendente dalla luce.

BIOTECNOLOGIE

- DNA Duplicazione e trascrizione e cenni alle tecnologia del DNA ricombinante
- Cenni sulle applicazioni delle biotecnologie.

SCIENZE DELLA TERRA

- Cenni sulla struttura e dinamica dell'atmosfera.
- Cenni sulla tettonica delle placche, la struttura della Terra; le placche litosferiche.

EDUCAZIONE CIVICA

- Il riscaldamento globale, l'incidenza dei fattori interni ed esterni e l'influenza dell'azione antropica.

- L'obiettivo 13 dell'Agenda 2030, "lotta contro il cambiamento climatico". Il riscaldamento globale e la correlazione tra emissione di anidride carbonica e aumento delle temperature sulla superficie terrestre, cause e possibili soluzioni

ABILITA'

- Identificare le diverse ibridazioni del carbonio
 - Riconoscere i vari tipi di isomeria dei composti organici
 - Riconoscere gli idrocarburi e la loro nomenclatura
 - Classificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti
 - Classificare le reazioni dei composti del carbonio
 - Conoscere struttura e funzione di molecole di interesse biologico, con particolare riferimento ai loro processi metabolici
 - Distinguere tra le diverse vie metaboliche, i processi anabolici e quelli catabolici
 - Identificare similitudini e differenze tra respirazione cellulare e fotosintesi
 - Riconoscere le principali vie metaboliche aerobi e anaerobi
 - Riconoscere l'importanza dei virus e dei batteri nello sviluppo della tecnologia del DNA ricombinante
 - Descrivere i principi di base delle biotecnologie
 - Individuare i diversi campi di applicazione delle biotecnologie moderne
 - Descrivere la composizione e la struttura dell'atmosfera
 - Descrivere la composizione e la struttura della litosfera
 - Riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità
 - Conoscere le principali conseguenze del riscaldamento globale e le misure messe in atto per contrastarlo
 - Riconoscere comportamenti responsabili in merito alla gestione e all'uso delle risorse naturali
 - Comprendere l'importanza degli accordi internazionali che mirano ad una politica dello sviluppo sostenibile
 - Rafforzare la consapevolezza e conoscenza degli studenti sulle tematiche dei cambiamenti climatici utilizzando nuove metodologie didattiche in modo da insegnare e divulgare argomenti così complessi e tecnici, in una forma che possa
-

arrivare alla sensibilità dei giovani.

- Incrementare il coinvolgimento attivo in un sistema di vita più rispettoso della natura e delle sue risorse promuovendo comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente, in un'ottica di salvaguardia della natura come bene pubblico e patrimonio dell'umanità.

METODOLOGIE

Per suscitare negli alunni una attiva partecipazione al dialogo educativo e didattico sono state attivate le seguenti metodologie:

- lezione frontale e partecipata
 - lezione a distanza con modalità sincrona, solo per il recupero di carenze, al termine del 1 quadrimestre
 - regolare controllo degli apprendimenti e correzione degli esercizi assegnati
 - presentazione di power point sugli argomenti di laboratorio e lavori di ed. civica
 - presentazione e condivisione, con l'utilizzo di Google classroom, di materiali forniti dal docente per affiancare il libro di testo come documenti, video, schemi, mappe e immagini utili per lo studio, per gli approfondimenti e il riepilogo
 - presentazione di video sulle tecnologie utilizzate in laboratorio
 - semplici attività di laboratorio sugli argomenti di studio
-

CRITERI DI
VALUTAZIONE

Per la valutazione dell'alunno si è tenuto conto della frequenza, dell'interesse, dell'impegno, dei progressi dell'apprendimento, della partecipazione al dialogo educativo e didattico, dell'utilizzo del linguaggio specifico, del raggiungimento degli obiettivi cognitivi disciplinari e trasversali.

Quali strumenti di verifica per una misurazione oggettiva del livello di conoscenza e di abilità acquisite sono state utilizzate:

- prove strutturate e semi-strutturate con quesiti a risposta multipla e a risposta breve
- test a risposta aperta
- verifiche orali (interrogazioni lunghe e brevi, interventi, discussione)

Per la valutazione delle prove scritte e orali sono stati utilizzati i seguenti indicatori, in particolare,

per le prove scritte:

- pertinenza, completezza e precisione
- correttezza e strutturazione
- puntualità nella consegna

per le prove orali:

- conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento
 - capacità di cogliere i nodi fondanti e di operare collegamenti
 - chiarezza espositiva
 - utilizzo del lessico specifico
-

TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo: Sadava - Hillis – Heller – Hacker – Posca – Rossi – Rigacci. Il Carbonio, gli enzimi, il DNA - Chimica organica, polimeri, biochimica e biotecnologie 2.0 – Zanichelli Elvidio Lupia Palmieri, Maurizio Parotto. Il globo terrestre e la sua evoluzione, edizione blu, volume S - tettonica delle placche-storia della terra-atmosfera-clima-modellamento del rilievo - Zanichelli Altri materiali e strumenti per la didattica: appunti, presentazioni in PowerPoint, Internet, Lim, piattaforme didattiche per la DDI, quali Google meet, Classroom.
---	---

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof. Lepore Francesco

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	<ul style="list-style-type: none">- La padronanza del disegno geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, saperlo rappresentare nelle tecniche geometriche ed intuitive, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali;- l'utilizzo del linguaggio grafico per comprendere l'ambiente e i testi fondamentali della storia dell'arte;- la lettura delle opere architettoniche ed artistiche, per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatta propria una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriata;- il collocare l'opera d'arte nel contesto storico-culturale, di riconoscere le tecniche ed i materiali, i caratteri stilistici, i significati simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione;- la consapevolezza del valore della tradizione artistica e del patrimonio architettonico e del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia e della cultura.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p><u>STORIA DELL'ARTE</u></p> <p>-Chiese del tardo barocco foggiano: S. Giovanni Battista, S. Maria della Misericordia.</p> <p>-L'arte della prima metà dell'Ottocento e della seconda metà dell'Ottocento –Il realismo: caratteri generali e opere dei maggiori esponenti. L'impressionismo: caratteri generali, opere dei principali esponenti - Il post-impressionismo: caratteri generali e opere dei principali esponenti. Il Simbolismo, opere dei maggiori esponenti. L'arte tra Ottocento e Novecento - L'Art Nouveau e le sue declinazioni in Europa. La pittura italiana e le varie tendenze. L'arte del Novecento – Il Fauvismo. L'espressionismo - Il Cubismo - Il Futurismo - L'astrattismo – La metafisica- il surrealismo. Le tendenze artistiche successive. Caratteri principali della architettura del Novecento. Cenni sull'arte contemporanea.</p> <p><u>DISEGNO</u></p> <p>-Prospettiva di elementi geometrici e di semplici strutture architettoniche. Applicazione della teoria delle ombre alla tecnica prospettica.</p> <p>- Il disegno ornato e architettonico. Semplici applicazioni del disegno di riproduzione con utilizzo di vari strumenti e tecniche grafiche .La progettazione: elaborato finale.</p>

ABILITA'	<p>- Descrivere le opere usando la terminologia appropriata - Individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo - Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa.</p> <p>-Eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche - Usare i vari metodi di rappresentazione grafica in modo integrato, applicandoli al disegno geometrico, ornato e architettonico - Usare in modo creativo le tecniche di rappresentazione apprese .</p>
METODOLOGIE	<p>La lezione frontale e dialogica-partecipata, uso della classe virtuale con Google Classroom e della didattica a distanza con video lezioni in sincrono e tutorial; videoconferenze in Google Hangouts Meet. Cooperative learning, Learning by doing, Problem solving, attività laboratoriali.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIE DI VERIFICA	<p>La valutazione delle prove ha accertato gli obiettivi didattici raggiunti dall'allievo quali le competenze, le conoscenze e le abilità, seguendo l'attribuzione del voto definito nella griglia condivisa nella programmazione dipartimentale.</p> <p>A) Le verifiche sono da intendersi sommative e formative per il primo e per il secondo quadrimestre. Quelle sommative sono state svolte nel numero di 3 per il disegno e 2 per la storia dell'arte a quadrimestre.</p> <p>B) Le verifiche formative accerteranno la presenza, la disponibilità e la collaborazione alla didattica a distanza. La continuità dell'impegno, la partecipazione attiva e l'apprendimento immediato di alcune nozioni fondamentali.</p> <p>Tipologie delle verifiche sommative: Disegno geometrico: verifiche grafiche (prove ex-tempore) e di riproduzione , valutazione degli elaborati eseguiti in classe e a casa. Compito di realtà. Storia dell'arte: prove orali.</p>
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	<p>Testo di Mastrangelo Adorno "Segni d'arte" ed. D'Anna valido anche per l'apparato iconografico, testi specialistici, monografie, materiale audiovisivo.</p> <p>Testo di Galli "Disegna subito" ed. Mondadori.</p> <p>Utilizzo del laboratorio di disegno, LIM, PC oltre che del materiale per la grafica.</p>

8.5 Matematica

DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE: prof. Dembech Antonio

**COMPETENZE RAGGIUNTE
alla fine dell'anno per la
disciplina:**

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno l'insegnamento della Matematica ha curato e sviluppato in particolare:

1. L'acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione;
2. La capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi;
3. La capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
4. L'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite.

Gli obiettivi conseguiti dagli studenti, e riportati di seguito, risultano diversi, per qualità e numero, in relazione alle potenzialità, alle motivazioni, agli stili di apprendimento, all'impegno e alla partecipazione. Il livello raggiunto dalla classe nella disciplina va dal sufficiente all'eccellente.

**CONOSCENZE o CONTENUTI
TRATTATI**

1. Le funzioni reali di variabile reale. Le proprietà delle funzioni. La definizione di limite nei vari casi. Primi teoremi sui limiti.

2. Le operazioni con i limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Funzioni continue. Calcolo di limiti e determinazione di forme indeterminate. Infiniti e infinitesimi. Teoremi sui limiti. Teoremi delle funzioni continue in un intervallo.

3. Derivata di una funzione. Significato geometrico della derivata. Continuità e derivabilità. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate. Derivata della funzione composta. Differenziale di una funzione. Applicazioni delle derivate alla fisica. I teoremi fondamentali del calcolo differenziale.

4. Definizione di massimi e minimi relativi e assoluti. Definizione di flessi. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda. Massimi, minimi e flessi e derivate successive. Massimi e minimi assoluti. Problemi di massimo e di minimo. Lo studio di una funzione. Grafico di una funzione e della sua derivata.

5. Nozione di primitiva e integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati e generalizzati. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte. L'area sotto il grafico di una

funzione e l'integrale definito. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di aree di superfici piane e dei volumi di solidi di rotazione.

ABILITA'

1. Individuare dominio, segno, iniettività, suriettività, biiettività, (dis)parità, (de)crescenza, periodicità, funzione inversa di una funzione. Determinare la funzione composta di due o più funzioni. Verificare il limite di una funzione mediante la definizione. Applicare i primi teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto).

2. Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni. Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata. Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli. Confrontare infinitesimi e infiniti. Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto. Calcolare gli asintoti di una funzione. Disegnare il grafico probabile di una funzione.

3. Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione. Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione. Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione. Calcolare le derivate di ordine superiore. Calcolare il differenziale di una funzione. Applicare le derivate alla fisica. Dimostrare e applicare il teorema di Rolle, il teorema di Cauchy e il teorema di Lagrange. Conseguenza del teorema di Lagrange e (de)crescenza di una funzione. Applicare il teorema di De L'Hôpital.

4. Determinare i massimi, i minimi mediante la derivata prima. Determinare i flessi mediante la derivata seconda. Determinare i massimi, i minimi e i flessi mediante le derivate successive. Determinare gli estremi assoluti di semplici funzioni. Risolvere i problemi di massimo e di minimo. Studiare una funzione e tracciare il suo grafico. Passare dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa

5. Ricavare le primitive delle funzioni più importanti. Metodi elementari di integrazione. Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità. Calcolare un integrale indefinito con il metodo di sostituzione e con la formula di integrazione per parti. Calcolare l'integrale indefinito di funzioni razionali fratte. Calcolare gli integrali definiti mediante il teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolare il valor medio di una funzione. Operare con la funzione integrale e la sua derivata. Calcolare l'area di superfici

piane e il volume di solidi.

METODOLOGIE

1. Creazione di un clima di apprendimento positivo sotto il profilo socio-affettivo
 2. Problem solving
 3. Lezione frontale e dialogata
 4. Frequenti esercitazioni
 5. Rispetto degli stili individuali
 6. Metodi misti tra Didattica a distanza e didattica in presenza nel corso di tutto l'anno.
 7. Sollecitazione dell'interesse attraverso approfondimenti storici e/o legati alla vita reale.
-

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'acquisizione dei contenuti disciplinari, negli aspetti qualitativi e quantitativi è stata accertata mediante colloqui informali, discussioni in classe, esercitazioni guidate in classe, i compiti per casa, prove scritte, test, prove orali.

Le prove scritte sono state distinte in verifiche relative ad un unico argomento e verifiche con una maggiore articolazione di conoscenze integrate anche con la Fisica.

Indicatori delle prove scritte:

- Interpretazione del testo e conoscenza degli argomenti; - Applicazione di regole e procedure;
- Completezza dei procedimenti risolutivi; - Correttezza dello svolgimento e dell'esposizione;
- Uso del linguaggio formale.

Nelle prove orali si è tenuto conto sia della conoscenza degli argomenti che dell'acquisizione dei formalismi propri dei vari argomenti svolti.

Indicatori delle prove orali:

- Chiarezza espositiva;
- Uso del linguaggio disciplinare;
- Conoscenza di contenuti e metodi disciplinari;
- Abilità logiche, metodologiche e procedurali;
- Abilità selettive e produttive.

Si è tenuto altresì conto dell'interesse manifestato, della partecipazione sia nei momenti di presenza che nei momenti a distanza, della correttezza nel dialogo didattico-educativo.

TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: Autore: Bergamini, Trifone, Barozzi Titolo: Matematica.blu 2.0 (terza edizione) Casa editrice: Zanichelli

Materiale reperibile in rete

Software Geogebra

Lim

Metodologie e strumenti adottati durante la Didattica Digitale Integrata: Google classroom, Google Meet, Google Moduli, lavagna interattiva digitale, registro elettronico, gruppo Whatsapp.

8.6 Fisica

DISCIPLINA: Fisica

DOCENTE: prof.ssa Di Ponte Anna Antonietta

**COMPETENZE RAGGIUNTE
alla fine dell'anno per la
disciplina:**

L'insegnamento della Fisica ha cercato di favorire:

- lo sviluppo delle capacità d'analisi e di sintesi.
- l'abitudine ad un'analisi critica degli argomenti.
- una corretta valutazione del ruolo dell'intuizione.
- la chiarezza ed il rigore del linguaggio scientifico.
- l'acquisizione del metodo scientifico come modalità d'indagine capace di produrre conoscenza.

Gli obiettivi conseguiti dagli studenti, e riportati di seguito, risultano diversi, per qualità e numero, in relazione alle potenzialità, alle motivazioni, agli stili di apprendimento, all'impegno e alla partecipazione. Il livello medio raggiunto dalla classe nella disciplina va dal sufficiente all'eccellente.

CONOSCENZE o CONTENUTI

Fenomeni elettrostatici e carica elettrica. Isolanti e conduttori. La legge di Coulomb. Il campo elettrico. Rappresentazione del campo elettrico mediante linee di forza. Il flusso di un campo vettoriale. Il teorema di Gauss. Campi elettrici generati da distribuzioni di carica con simmetria sferica. Campi elettrici generati da distribuzioni di carica piana e con simmetria cilindrica. L'energia potenziale elettrica.

Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Le superfici equipotenziali. Energia potenziale e potenziale in un campo generato da cariche puntiformi e in un campo uniforme. Il calcolo del campo elettrico dal potenziale. La conservazione dell'energia in un campo elettrostatico. Conduttori in equilibrio elettrostatico: distribuzione di carica, campo elettrico e potenziale. Il condensatore. Capacità di un condensatore piano e con dielettrico. L'energia immagazzinata in un condensatore. Collegamenti fra condensatori.

L'intensità di corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. La seconda legge

di Ohm e la resistività. Dipendenza della resistività dalla temperatura. L'effetto Joule. I resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. Condensatori in serie e in parallelo. Carica e scarica di un condensatore. Amperometri e voltmetri. I circuiti RC.

Campo magnetico: Magnetismo naturale e campo magnetico generato dalle correnti; interazione carica/campo magnetico; corrente/campo magnetico e interazione corrente/corrente. Teorema di Gauss per il campo magnetico e teorema della circuitazione di Ampere. Proprietà magnetiche della materia. Moto delle cariche elettriche in campo elettrico e magnetico.

Relatività ristretta: Esperimento di Michelson–Morley. Postulati della relatività ristretta. Simultaneità degli eventi. Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. Velocità della luce.

ABILITA'

Saper formulare ipotesi di interpretazione dei fenomeni osservati, dedurne ulteriori conseguenze, proporre verifiche;

saper esaminare dati e ricavare informazioni significative dalla lettura di grafici e tabelle riassuntive;

saper condurre deduzioni rigorose e utilizzare procedimenti induttivi;

saper collegare le conoscenze acquisite con le implicazioni della realtà quotidiana;

saper effettuare collegamenti tra argomenti diversi, cercando di cogliere da essi l'evoluzione del pensiero scientifico;

saper risolvere problemi sugli argomenti trattati;

saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina in maniera chiara e rigorosa;

saper riconoscere l'ambito di validità delle leggi fondamentali studiate.

METODOLOGIE

1. Creazione di un clima di apprendimento positivo sotto il profilo socio-affettivo
 2. Problem solving
 3. Lezione frontale e dialogata
 4. Frequenti esercitazioni
 5. Rispetto degli stili individuali
 6. Sollecitazione dell'interesse attraverso approfondimenti storici e/o legati alla vita reale.
-

8. Metodo laboratoriale (ove possibile osservazione dei fenomeni studiati).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state mirate al complesso di tutte le attività svolte. A tale scopo si sono utilizzate verifiche scritte e orali.

Criteria di valutazione delle prove scritte:

- a) Analizzare
- b) Sviluppare il processo risolutivo
- c) Interpretare criticamente i dati
- d) Argomentare

Criteria di valutazione delle verifiche orali:

- a) padronanza delle conoscenze
- b) la capacità di effettuare collegamenti all'interno dei contenuti disciplinari
- c) la capacità di rielaborazione personale
- d) la capacità di esprimersi con chiarezza e con proprietà di linguaggio.

Criteria di valutazione delle verifiche scritte ed orali:

- a) il livello delle conoscenze acquisite
- b) la capacità di utilizzare e integrare le conoscenze
- c) la capacità di riflessione, di elaborazione logico-critica e di sintesi.

La valutazione è scaturita da una misurazione delle conoscenze acquisite, ma anche dal percorso dell'apprendimento, dalla crescita culturale, dalla partecipazione al dialogo educativo, cioè da un giudizio globale sulla personalità dell'alunno.

**TESTI, MATERIALI e
STRUMENTI ADOTTATI**

Libro di testo: Claudio Romeni, Fisica e realtà. blu vol 2 e 3, Zanichelli.

Materiale reperibile in rete; Lim; Laboratorio di Fisica online.

8.7 Lingua e letteratura Inglese

DISCIPLINA: Inglese

DOCENTE: prof. De Stefano Gabriella

COMPETENZE

RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Area logico-argomentativa

- comprendere testi di poesia e di prosa.
- approcciarsi in modo abbastanza autonomo all'analisi testuale dei testi analizzati.
- Ragionare in modo logico, per identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.
leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- usare la scrittura nei suoi aspetti elementari (ortografia e morfologia) e upper intermediate (sintassi più articolata, maggiore precisione lessicale);
- leggere e comprendere testi più o meno complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato (cfr. livello B2 del QCER);
- acquisire strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- stabilire raffronti tra la lingua italiana e la lingua straniera.
- utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

I

- comprendere in modo soddisfacente una varietà di messaggi orali attinenti a situazioni più o meno complesse e prodotti a velocità normale.
- comprendere una varietà di messaggi scritti attinenti ad ambiti diversificati.
- argomentare e relazionare in forma orale e scritta sui vari contesti presentati.
- operare l'analisi di testi letterari in relazione al genere e al contesto, sapendoli rapportare anche alle altre discipline di studio.
- riflettere sul sistema e sugli usi linguistici della lingua straniera con una ragionata consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana;
- usare strutture, modalità e competenze comunicative ad un livello intermedio (B1-B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) ma efficace sotto l'aspetto comunicativo ed essere in grado di esercitarle nell'ambito dei contenuti svolti.
- riconoscere gli elementi costitutivi dei diversi generi.
- riconoscere le caratteristiche stilistiche di un autore anche in riferimento alla tematica trattata e al periodo storico.
- individuare elementi del contesto riflessi nel testo.
- esporre tematiche supportate da riferimenti, analisi e riflessioni personali usando un lessico appropriato.
- redigere analisi testuali guidate, riassunti, testi descrittivi, narrativi e argomentativi secondo consegne prefissate, a partire da un testo letterario e usando un lessico pertinente.

**Conoscenze o contenuti
trattati**

AREA LINGUISTICA E GRAMMATICALE

Spiazzi, Tavella, Layton, Performer b2 Ready for First and Invalsi, Zanichelli

- Unit 8 "A sporting life"
- Unit 9 "Saving our planet"
- Unit 10 "Money and business"

Di tutte le Unit (salvo qualche eccezione) sono stati guardati i video introduttivi e finali e sono state svolte le sezioni: Vocabulary, Towards Invalsi, Grammar, Use of English, Reading, Speaking, Listening.

AREA LETTERARIA

Spiazzi, Tavella, Layton, Performer Heritage vol 2

The Victorian Age

- An overall view
- The Victorian Compromise
- Life in Victorian Britain
- The late Victorians
- The Victorian Novel
- The late Victorian Novel
- Aestheticism and Decadence
- Victorian Drama

Charles Dickens

Hard times
from "Hard Times"

- Mr Gradgrind
- Coketown

Robert Louis Stevenson

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde
from "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde":
Jekyll's experiment

Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray
from "The Picture of Dorian Gray": Dorian's Death

The Modern Age

James Joyce

Dubliners
from "Dubliners": Eveline

Educazione Civica

UDHR The Universal Declaration of Human Rights

Documenti:

<https://www.ohchr.org/en/press-releases/2018/11/30-articles-30-articles-universal-declaration-human-rights>

<https://www.amnesty.org/en/what-we-do/universal-declaration-of-human-rights/>

ABILITA'

AREA COMUNICATIVO-LINGUISTICA

I ragazzi sono in grado (in maniera diversificata a seconda delle competenze raggiunte) di:

- comprendere testi di vario genere, anche abbastanza complessi, attraverso la lettura;
- cogliere le informazioni più importanti di contributi testuali attraverso il listening;
- utilizzare nella scrittura una lingua sufficientemente corretta dal punto di vista grammaticale, sintattico, morfologico e lessicale;
- parlare su tematiche conosciute o comunque attinenti agli argomenti trattati.

AREA LETTERARIA

- relazionare sul contesto socio-letterario dei periodi affrontati;
- comprendere i tratti salienti della poetica e dello stile letterario degli autori affrontati;
- operare confronti tra la letteratura straniera e la letteratura italiana;
- avere un approccio abbastanza autonomo alla lettura dei testi letterari;
- affrontare l'analisi del testo in modo guidato ma autonomo nella rielaborazione critica dei contenuti;
- scrivere in modo soddisfacente sulle tematiche letterarie trattate.

METODOLOGIE

Come previsto dal PTOF, accanto alle metodologie tradizionali sono state utilizzate metodologie didattiche incentrate sulla multimedialità, non in contrapposizione con le metodologie tradizionali, ma a supporto e ad integrazione di esse. Si è sempre favorito:

- progressivo ridimensionamento della lezione frontale;
- consolidamento delle competenze attraverso il learning by doing
- valorizzazione della dimensione interdisciplinare;
- proposta di attività di ricerca e di laboratorio;
- valorizzazione della didattica laboratoriale e multimediale;
- valorizzazione dell'apprendimento cooperativo

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione nei vari segmenti dell'attività didattica ed educativa è sempre intervenuta non allo scopo di sanzionare e classificare ma di regolare i processi di insegnamento e di apprendimento. Ha sempre assunto diverse funzioni: diagnostica, formativa e sommativa. La valutazione ha esplicitato con chiarezza i criteri derivati dagli obiettivi che si sono intesi perseguire e previsto prove di verifica per accertare il raggiungimento di tali obiettivi.

FATTORI CHE HANNO CONCORSO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

Metodo di studio

Partecipazione all'attività didattica

Motivazione e impegno rispetto all'attività didattica

Progressione nell'apprendimento

Raggiungimento obiettivi cognitivi trasversali

Conoscenze, competenze, capacità acquisite

Raggiungimento degli obiettivi disciplinari

Frequenza alle lezioni

TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo

Materiale multimediale

Attività laboratoriale

8.8 Disegno e Storia dell'Arte

DISEGNO E STORIA
DELL'ARTE

DOCENTE:
Prof.ssa Erika Palmisano

COMPETENZE RAGGIUNTE alla
fine dell'anno per la disciplina:

Aver sviluppato capacità di osservazione, di ascolto e di espressione; Capacità di lettura dell'opera d'arte e architettonica con analisi dell'immagine, saperle confrontare e collocare nelle varie epoche e nel contesto storico-culturale. Possesso e utilizzo di termini specifici e tecnici. Acquisire consapevolezza del patrimonio artistico. Padroneggiare il disegno grafico-geometrico, utilizzando gli strumenti adeguati.

CONOSCENZE o CONTENUTI
TRATTATI

Proiezioni prospettiche centrali e accidentali; Progettazione architettonica e di ambienti. Arte (periodi e autori) dalla prima metà dell'700 alla prima metà del '900, Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, i Macchiaioli, Impressionismo, Post-impressionismo, Secessioni, Art Nouveau, Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Dadaismo, Metafisica, Surrealismo, Funzionalismo e Organicismo (cenni), Pop art (cenni).

ABILITA'

Saper leggere e contestualizzare un'opera d'arte riconoscendone i caratteri stilistici, con utilizzo della terminologia specifica della materia. Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa. Usare i vari metodi di rappresentazione grafica, applicandoli alla progettazione architettonica. Riconoscere il valore del proprio patrimonio storico-artistico.

METODOLOGIE

Lezione frontale, dialogica, partecipativa. Presentazione e lettura di schede e di altra documentazione, anche tramite l'uso di audiovisivi, PowerPoint con immagini tratte da internet riguardanti gli argomenti da trattare. Esecuzioni di esercizi di progettazione, anche tramite l'utilizzo di software di disegno cad.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione sarà effettuata sulla base di misurazioni di prestazioni grafiche, scritte e orali; dalla raccolta di dati rilevati tramite l'osservazione sistematica dei processi d'apprendimento, in relazione ai livelli di partenza e al conseguimento degli obiettivi didattici raggiunti, come stabilito dal dipartimento e nel PTOF, secondo le griglie di valutazione allegate alla programmazione di dipartimento.

TESTI, MATERIALI e STRUMENTI
ADOTTATI

Libri di testo, schede delle opere e approfondimenti digitali (Invito all'arte volumi 4 e 5, Disegna Subito volume 2), altro materiale digitale per approfondimenti e sintesi, LIM, computer, la suite di applicazione Google Workspace, immagini e approfondimenti tratti da internet riguardanti gli argomenti da trattare e approfondire.

8.9 Informatica

DISCIPLINA: INFORMATICA Prof. Mario Strippoli

COMPETENZE	Affrontare e gestire situazioni nuove e/o complesse; Analizzare, sintetizzare, interpretare e saper gestire informazioni in maniera automatica; Verificare i risultati attesi con metodo scientifico e critico; Possedere coerenza argomentativa, capacità di formalizzazione e astrazione nel processo risolutivo dei problemi attraverso l'uso di linguaggi tecnici e di programmazione specifici.
ABILITA'	Utilizzare correttamente gli strumenti software studiati; Comprendere e utilizzare il linguaggio tecnico specifico; Saper interpretare progetti di reti di computer e saper eseguire programmi risolutivi di problemi anche complessi; Saper progettare, implementare e interrogare un database normalizzato.
CONOSCENZE (Si rimanda al programma completo)	Progettazione di un database relazionale, progettazione concettuale e logica, il modello E-R, il dizionario dei dati, dal modello E-R allo schema logico, dallo schema logico alle tabelle; Funzioni del DBMS; Creazione e manipolazioni di tabelle; SQL: Query semplici, query complesse, query di aggregazione e di raggruppamento. Da affrontare nel mese di Maggio. La comunicazione attraverso la rete: componenti hardware e principi di comunicazione; Classificazione delle reti di computer per estensione, topologie; Dispositivi di rete e tecniche di commutazione; Modelli client/server e peer to peer; Architettura di rete, il modello ISO/OSI, il modello TCP/IP; Internet e gli indirizzi IP; Protocolli e servizi offerti; la sicurezza in rete: crittografia.
METODOLOGIA	Lezioni con tipologia classe capovolta, frontali e dialogate, lavori in Classroom corretti e/o autocorretti. Uso e gestione di una classe virtuale nel Web attraverso l'uso della piattaforma didattica Google Classroom per la pubblicazione e condivisione di materiale didattico prodotto dal docente e dagli alunni, di collegamenti a risorse didattiche ricercate e selezionate nel Web. Esposizione degli argomenti e problemi per livelli di affinamento successivi e a difficoltà crescente. Esercitazioni al PC online con problemi applicativi.
MEZZI E STRUMENTI	Il libro di testo del quarto anno Infom@at2-Hoepli e quello del quinto anno: Corso di Informatica quinto anno, Pearson; Materiale didattico reperito in Internet; Il laboratorio di informatica, la LIM; Piattaforma didattica Classroom, Meet; Verifiche su onlitest.it (per la somministrazione e valutazione di test online); Software DBMS (https://sqliteonline.com/).
VERIFICHE E	Le verifiche scritte, svolte al PC sulla piattaforma onlitest.it hanno misurato il raggiungimento degli obiettivi didattici attraverso domande

VALUTAZIONI

strutturate e/o aperte e la risoluzione di problemi applicativi. Quelle orali, anche attraverso interventi al dialogo educativo, hanno accertato le conoscenze e competenze con domande ed esercizi di correzione dei lavori svolti e consegnati dagli alunni stessi. Le verifiche, di numero congruo alle ore di presenza degli allievi in classe e in DAD, insieme alle altre osservazioni, hanno consentito una valutazione complessiva per misurare le conoscenze e competenze individuali raggiunte degli alunni.

Inoltre, la valutazione finale ha considerato, oltre che il raggiungimento degli obiettivi indicati, misurati nel rispetto dei criteri definiti nella griglia di valutazione approvata in Istituto, anche osservazioni ed accertamenti informali circa il comportamento e la partecipazione al dialogo formativo, l'atteggiamento e la disponibilità verso gli altri, i progressi individuali compiuti e l'interesse dimostrato per la disciplina, nonché di ogni altro fattore che concorre alla formazione umana e critica della personalità degli allievi.

8.10 Scienze motorie e sportive

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

DOCENTE: Prof. Vincenzo Spagnuolo

**COMPETENZE
RAGGIUNTE alla fine
dell'anno per la
disciplina:**

Alla fine del quinquennio gli alunni sono in grado di:

- Comprendere i metodi di allenamento della resistenza aerobica, eseguire alcune sedute di allenamento individuale per migliorare la propria resistenza.
- Gestire in modo autonomo la fase di riscaldamento in base all'attività da svolgere.
- Trasferire e ricostruire autonomamente e in collaborazione con il gruppo, metodologie e tecniche di allenamento, adattandole alle proprie esigenze.
- Eseguire traslocazioni su vari attrezzi: spalliera, parete di arrampicata, scala.
- Controllare il movimento dei segmenti corporei nella esecuzione di elementi tecnici.
- Migliorare le proprie Capacità condizionali.
- Muoversi nello spazio secondo modelli coordinativi complessi, mantenendo il controllo dei limiti assegnati (ritmo, tempo, spazio) e del proprio corpo.
- Applicazione e cura nel miglioramento della esecuzione.
- Prestare la giusta assistenza diretta e indiretta ai compagni impegnati nel compito motorio.
- Comprendere e apprezzare l'importanza di svolgere attività fisica in ambiente naturale.
- Assumere comportamenti adeguati alla situazione.
- Perfezionare i fondamentali dei giochi sportivi proposti, mostrare buone capacità di gioco in termini tecnico- tattici.
- Conoscere sul lato anatomico il proprio corpo nell'attività motoria in genere. I muscoli, le articolazioni, l'apparato cardio-circolatorio, l'apparato respiratorio che sono impegnati e coinvolti nel gesto motorio.

**CONOSCENZE o
CONTENUTI
TRATTATI**

- Potenziamento a corpo libero e con piccoli attrezzi delle capacità condizionali: forza, resistenza e velocità
- Potenziamento dei Muscoli Addominali, Arti Inferiori e Superiori a corpo libero
- Incremento della coordinazione dinamico-generale
- Miglioramento della mobilità articolare e dell'allungamento muscolare (Stretching)
- Metodica di allenamento dello Stretching Dinamico e Statico
- Apprendimento ed esecuzione dei basilari tecnici fondamentali degli sport: Pallavolo e Basket
- Apprendimento ed esecuzione dei basilari tecnici fondamentali dell'Atletica Leggera
- I Paramorfismi e i Dismorfismi: caratteristiche e loro differenze
- Le cause dei Paramorfismi
- I Paramorfismi della Colonna Vertebrale: la Scoliosi, la Cifosi e la Lordosi. Le caratteristiche di questi paramorfismi e la ginnastica correttiva

-
- Metodi di riconoscimento di una Scoliosi
 - Le caratteristiche delle Scapole Alate e la ginnastica correttiva
 - I Paramorfismi degli Arti Inferiori: le Ginocchia Valghe e Vare, i Piedi Piatti e Cavi. Le caratteristiche di questi paramorfismi e la ginnastica correttiva
 - L'Apparato Cardio-circolatorio: funzioni principali
 - La struttura del Cuore e del sistema circolatorio
 - Il Ciclo Cardiaco: Piccola e Grande Circolazione
 - IL Sangue: la sua funzione e la sua composizione.
 - I Parametri cardiaci principali a riposo e in attività fisica
 - I Benefici dell'attività fisica sull'Apparato cardio-circolatorio
 - Benefici dell'attività fisica sulla salute con le diverse tipologie di Sport
 - **Educazione Civica:** La CARTA Europea dello SPORT. Il DOPING e l'attività fisica. Norme di comportamento in sicurezza nello svolgimento dell'attività sportiva.

ABILITA'

- Favorire l'armonico sviluppo durante le varie fasi della crescita
- Essere in grado di migliorare la propria abilità rispetto alla situazione di partenza
- Prendere coscienza della propria corporeità
- Migliorare la conoscenza del proprio corpo e di tutte le sue funzionalità
- Saper intervenire in caso di infortuni sportivi
- Saper trasformare le capacità acquisite ad abitudini nel campo lavorativo e nel tempo libero
- Abitudine allo sport e all'attività motoria come costume di vita

METODOLOGIE

- Lezioni frontali e lavoro di squadra
- Dimostrazione pratica di esecuzione dell'esercitazione motoria
- Lezioni Teoriche svolte in classe per la conoscenza del corpo umano
- Gruppi di lavoro
- Lezioni con Didattica a Distanza: Classroom, Meet, YouTube (Link di esercitazioni pratiche)

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche oggettive associate a Test attitudinali- pratici per la velocità, la resistenza e la forza
 - Prova strutturata scritta con domande a risposta aperta
 - Verifiche orali con interrogazione
 - TEST a Quiz con Google MODULI
 - Si è tenuto conto nella valutazione finale della partecipazione, dell'impegno, dell'interesse, del comportamento, delle sue capacità fisiche iniziali e della situazione personale dello studente
-

**TESTI, MATERIALI e
STRUMENTI
ADOTTATI**

Palestra dell'Istituto
Campo di Pallavolo
Spazi all'aperto
Palloni di pallavolo e di basket
Cronografo e rotella metrica
Piattaforma Google: Drive, Classroom, Moduli, Hangout Meet
Piattaforma Youtube

8.11 Educazione civica

DISCIPLINA: Educazione civica

DOCENTE: tutto il Cdc con referente prof. Chinni Michele

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Formare cittadini responsabili e attivi. - Partecipare al dibattito culturale
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri
- Conoscere la Carta Costituzionale e orientarsi nel contesto di applicazione
- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Promuovere nei giovani lo sviluppo di attitudini mentali rivolte alla soluzione di problemi tramite la conoscenza dei principi costituzionali
- Promuovere la consapevolezza della propria posizione di cittadini e del proprio ruolo nella società attraverso la conoscenza dei principi democratici dell'ordinamento statale
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Temi affrontati per Cittadinanza e Costituzione dalla docente di Storia e filosofia:

- Origine della Costituzione italiana con approfondimento degli articoli dall'1 al 12 e degli articoli 21 e 32^{[1][2]}_[sEp]
- Dichiarazione universale dei diritti umani dell'Onu: artt. 1, 3 e 7^{[1][2]}_[sEp]
- Origine dell'Unione Europea.

Temi affrontati per Cittadinanza e Costituzione dalla docente di Inglese:

- The European Constitution

Temi affrontati per Cittadinanza e Costituzione dal docente di Scienze motorie e sportive :

-
- La CARTA Europea dello SPORT.
 - Norme di comportamento in sicurezza nello svolgimento dell'Attività Sportiva.

Temi affrontati per Cittadinanza e Costituzione dalla docente di Disegno e Storia dell'Arte :

- Articolo 9 della Costituzione, Convenzione dell'Aja, Codice dei beni culturali e del paesaggio, Codice dell'ambiente. Casi emblematici di patrimonio a rischio.
- Arte bottino di guerra.
- La responsabilità della memoria. Forme e funzioni dei luoghi del ricordo.
- La sfida della sostenibilità. Un possibile incontro fra architettura e ambiente. Agenda 2030-Obiettivo 11 Città e comunità sostenibili.

Temi affrontati per Cittadinanza e Costituzione dalla docente di Scienze naturali:

- il rischio di "riscaldamento atmosferico globale";
- le emissioni di CO2 e l'aumento della temperatura dell'atmosfera, incidenza dei fattori antropici che determinano il riscaldamento globale;
- l'obiettivo 13 dell' agenda 2030;
- lotta contro il cambiamento climatico, il Green Deal europeo, le Cop e gli accordi internazionali per contenere le emissioni dei gas serra.

Temi affrontati per Cittadinanza e Costituzione dalla docente di Lingua e letteratura italiana :

- l'impegno nella società civile;
- I "carusi" nell'inchiesta di Franchetti e Sonnino"- I braccianti -caporalato- G. Di Vittorio- Legge 199/2016.
- L'intellettuale militante (Pier Paolo Pasolini)

Temi affrontati per Cittadinanza e Costituzione dal docente di Diritto :

- I principi fondamentali della Costituzione italiana: in particolare gli articoli 10 e 11 (in particolare nel II quadrimestre con la guerra in ucraina);
- Le modifiche alle norme costituzionali: art. 9 (tutela dell'ambiente), art. 56 e 57 (riduzione del numero dei parlamentari) e art. 58 (elettorato attivo al Senato della Repubblica);
- L'Unione europea: dal Manifesto di Ventotene al Trattato di Lisbona ai principali organi e le loro funzioni (Parlamento europeo, il consiglio Europeo, il Consiglio dell'Unione Europea, La Commissione).

ABILITA'

- saper riconoscere l'ambito di validità delle leggi fondamentali studiate.
 - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al
-

diritto del lavoro.

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

METODOLOGIE

1. Creazione di un clima di apprendimento positivo sotto il profilo socio-affettivo
2. Problem solving
3. Lezione frontale e dialogata
4. Sollecitazione dell'interesse attraverso approfondimenti storici e/o legati alla vita reale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale. «L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica si basa sui criteri comuni già condivisi dal Collegio docenti del 16/11/2020

TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

Materiale reperibile in rete o a disposizione dei singoli docenti.

Lim

8.12 Insegnamento della religione cattolica

DISCIPLINA: Religione	DOCENTE: prof. Cosimo Damiano Bordasco
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Sviluppare un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità Valutare l'importanza del dialogo con le altre confessioni religiose nel rispetto delle scelte di ciascuno
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Conoscenze Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali Il ruolo della religione nella società contemporanea, tra secolarizzazione, pluralismo e nuovi fermenti religiosi Contenuti Cittadini del mondo: la persona umana tra libertà e valori L'impegno nel lavoro, la Giustizia sociale L'impegno nella politica L'impegno per la promozione umana: vivere con gli altri e per gli altri La vita come amore
ABILITA'	Operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico. Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni.
METODOLOGIE	Favorire la nascita di un clima di corresponsabilità che incoraggi ad essere attivi; stimolare le capacità individuali; permettere a tutti gli alunni di consolidare le conoscenze acquisite integrandole con quelle nuove, promuovendo il confronto e il dialogo con altre confessioni religiose, nel rispetto delle scelte di ciascuno.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La rivelazione dell'impegno, dell'interesse e del livello di coinvolgimento dell'alunno sono stati colti con osservazioni sistematiche sui seguenti parametri: <ul style="list-style-type: none">● Frequenza e pertinenza degli interventi;● Richieste di approfondimento;● Modalità del lavoro assegnato;● Livello di attenzione;● Collaborazione al lavoro di gruppo.
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo (Manganotti, Incampo, Il Nuovo Tiberiade più Grandi Religioni Kit, La Scuola Editrice), la Sacra Bibbia, documenti del Magistero della Chiesa, articoli di giornali e riviste, materiale multimediale.

9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 Criteri di valutazione

La valutazione è intervenuta in vari momenti dell'attività educativa non allo scopo di sanzionare e classificare, ma di regolare i processi di insegnamento e di apprendimento. Essa a tal fine ha assunto diverse funzioni (diagnostica, formativa e sommativa) ed ha utilizzato diversi strumenti di verifica facendo riferimento all'intera scala numerica da 1 a 10.

La valutazione ha esplicitato con chiarezza i criteri derivati dagli obiettivi programmati e ha utilizzato prove di verifica, di diversa tipologia, che hanno permesso di accertare il raggiungimento degli stessi:

- Prove orali
- Prove scritte strutturate e semistrutturate
- Prove grafiche
- Relazioni
- Prodotti multimediali
- Risoluzione di problemi
- Prove pratiche

I seguenti fattori hanno sempre contribuito alla valutazione globale degli allievi:

- Metodo di studio
- Partecipazione all'attività didattica
- Motivazione e impegno rispetto all'attività didattica
- Progressi nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Raggiungimento obiettivi cognitivi trasversali
- Conoscenze, competenze, capacità acquisite

Si fa in generale esplicito riferimento ai criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti, approvati nei consigli di classe e adottati nelle singole discipline a seguito delle decisioni dei Dipartimenti.

Voto	Conoscenze	Competenze
10	Approfondite, integrate da ricerche e apporti critici e personali.	Esposizione orale e comunicazione scritta decisamente esauriente e critica; padronanza del linguaggio specifico e ricchezza lessicale; ottime competenze critiche con confronti pluridisciplinari.

9	Approfondite, emergenza di interessi personali.	Esposizione orale e comunicazione scritta esauriente e critica; padronanza del linguaggio specifico e ricchezza lessicale; ottime competenze critiche con confronti pluridisciplinari.
8	Puntuali e consapevoli di tutti gli argomenti svolti, comprensione sicura.	Esposizione orale e comunicazione scritta corretta e fluida; applicazione e impostazione precisa; linguaggio specifico e appropriato; competenze di sintesi e collegamenti nell'ambito della disciplina.
7	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni.	Esposizione orale e comunicazione scritta corretta; applicazione e impostazione generalmente puntuali; utilizzo generalmente costante del linguaggio specifico.
6	Conoscenza e comprensione dei nuclei essenziali degli argomenti.	Esposizione orale e comunicazione scritta abbastanza chiare e corrette; linguaggio sostanzialmente adeguato anche se non specifico; applicazione e impostazioni generalmente corrette, anche se guidate.
5	Conoscenza e comprensione superficiali con presenza di lacune lievi. Approccio mnemonico.	Esposizione orale e comunicazione scritta incerta con frequenti ripetizioni ed errori nelle strutture; linguaggio inadeguato e con difficoltà nel lessico specifico; qualche errore di applicazione e di impostazione; difficoltà di rielaborazione.
4	Conoscenza e comprensione superficiali e incomplete e con ampie lacune; approccio mnemonico.	Esposizione orale e comunicazione scritta stentata, con improprietà e gravi errori linguistici; scarso uso del lessico specifico; gravi errori di impostazione e difficoltà marcate nell'applicazione di quanto appreso.
3	Conoscenza assai scarsa degli argomenti con gravi fraintendimenti.	Esposizione orale e comunicazione scritta inadeguata. Assenza di linguaggio specifico e marcate difficoltà di impostazione e applicazione.
1-2	Mancanza assoluta di preparazione; rifiuto di sottoporsi a verifica orale e scritta.	Mancanza di comprensione delle richieste e degli argomenti; competenze nulle o non verificabili.

9.2 Criteri attribuzione crediti

Le esperienze formative (credito formativo) che ogni alunno può aver maturato al di fuori della scuola possono contribuire ad elevare il punteggio del credito scolastico. Il punteggio attribuito al credito formativo non potrà consentire in ogni caso di superare la banda di oscillazione data dalla media dei voti di profitto. Per il riconoscimento dei crediti formativi il Consiglio di Classe – esaminata la regolarità

della documentazione prodotta - dovrà valutare la coerenza delle attività eventualmente svolte dagli studenti con le finalità educative del corso di studi seguito, utilizzando le norme vigenti e gli appositi criteri approvati dal Collegio docenti per rendere omogenee le decisioni dei Consigli di classe.

Per la valutazione dei crediti scolastici si useranno le seguenti tabelle di attribuzione e conversione dei crediti attribuiti negli anni precedenti.

CREDITI INTERNI		PUNTEGGIO (da sommare alla Media)	
A	FREQUENZA COSTANTE	0.20	
B	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	0.20	
C	FREQUENZA, INTERESSE ED IMPEGNO PER L' I.R.C., CON VALUTAZIONE MINIMA DI BUONO (O PER ATTIVITÀ ALTERNATIVE) E PER LE ATTIVITÀ ORGANIZZATE DALLA SCUOLA (PARTECIPAZIONE A PROGETTI, OLIMPIADI, TORNEI SPORTIVI, P.O.N., ECC.)	0.20	
D	PCTO (ex ASL)	VALUTAZIONE ESTERNA E INTERNA ENTE	PUNTI
		1	0.05
		2	0.10
		3	0.15
		4	0.20
		MAX 0.20 PUNTI	
CREDITI ESTERNI			
E	ATTIVITÀ ESTERNE ALLA SCUOLA MA COERENTI CON L'INDIRIZZO DI STUDIO E CON LA CRESCITA UMANA E CIVILE DELLO STUDENTE (max. 4 ATTESTATI)	(0.05 PER ATTESTATO) MAX 0.20	
TOTALE		MAX. 1 PUNTO	

Per la valutazione dei crediti scolastici si useranno le s tabelle di attribuzione e conversione dei crediti attribuiti negli anni precedenti.

9.3 Griglie di valutazione delle prove scritte

Griglia valutazione elaborati prima prova ITALIANO- Tipologia A

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	TOTALE
------------	-------------	-------	--------

<p>Competenz e espositive e linguistiche (coesione, coerenza, ortografia, grammatica , lessico)</p>	<p>L'allievo sa produrre un testo: ben coeso e coerente con lessico specifico appropriato e vario ben coeso e coerente con lessico specifico appropriato coeso e coerente con lessico abbastanza appropriato nel complesso coeso e coerente con lessico discretamente adeguato sostanzialmente coeso e coerente, con un lessico poco vario ma corretto nel complesso coerente, con qualche errore nella coesione e nell'ortografia, lessico impreciso o generico poco coeso e poco coerente, con errori ortografici e lessico impreciso e limitato non coeso e incoerente, con gravi e diffusi errori ortografici, lessico inadeguato</p>	<p>10 9 8 7 6 5 4 3</p>	
<p>Pertinenza, ampiezza e precisione dei riferimenti culturali utilizzati</p>	<p>L'alunno dimostra di possedere: informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite informazioni e conoscenze culturali ampie e precise informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie sufficienti conoscenze e riferimenti culturali conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti</p>	<p>10 9 8 7 6 5 4</p>	
<p>Espression e di fondati giudizi critici e motivate valutazioni personali</p>	<p>L'allievo esprime giudizi e valutazioni personali: approfonditi, critici e originali approfonditi e critici validi e pertinenti validi e abbastanza pertinenti corretti anche se generici limitati o poco convincenti limitati e superficiali inconsistenti</p>	<p>10 9 8 7 6 5 4 3</p>	
<p>Tipologia A Capacità di comprende re il testo nel suo</p>	<p>L'allievo dimostra: una eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</p>	<p>10 9</p>	

senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	una ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	8		
	una buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	7		
	una sufficiente analisi e comprensione del testo	6		
	una superficiale analisi e comprensione del testo	5		
	una compressione parziale e analisi lacunosa	4		
	Non coglie gli elementi peculiari del testo	3		
	Punteggio complessivo			

Griglia valutazione elaborati prima prova ITALIANO- Tipologia B

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	TOTALE
Competenz e espositive e linguistiche (coesione, coerenza, ortografia, grammatica, lessico)	L'allievo sa produrre un testo: ben coeso e coerente con lessico specifico appropriato e vario argomentato	10	
	ben coeso e coerente con lessico specifico appropriato	9	
	coeso e coerente con lessico abbastanza appropriato	8	
	nel complesso coeso e coerente con lessico discretamente adeguato	7	
	sostanzialmente coeso e coerente, con un lessico poco vario ma corretto	6	
	nel complesso coerente, con qualche errore nella coesione e nell'ortografia, lessico impreciso o generico	5	
	poco coeso e poco coerente, con errori ortografici e lessico impreciso e limitato	4	
	non coeso e incoerente, con gravi e diffusi errori ortografici, lessico inadeguato	3	
Pertinenza, ampiezza e precisione dei riferimenti culturali utilizzati	L'alunno dimostra di possedere: informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite	10	
	informazioni e conoscenze culturali ampie e precise	9	
	informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise	8	
	informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie	7	
	sufficienti conoscenze e riferimenti culturali	6	
	conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi	5	
	conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti	4	

Espression e di fondati giudizi critici e motivate valutazioni personali	L'allievo esprime giudizi e valutazioni personali: approfonditi, critici e originali	10	
	approfonditi e critici	9	
	validi e pertinenti	8	
	validi e abbastanza pertinenti	7	
	corretti anche se generici	6	
	limitati o poco convincenti	5	
	limitati e superficiali	4	
	inconsistenti	3	
Tipologia B	L'allievo dimostra:		
Individuazio ne corretta di tesi e argomentaz ioni presenti nel testo proposto e capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperand o connettivi pertinenti	una notevole competenza nel cogliere gli snodi argomentativi e utilizzarli per un'ampia argomentazione personale e critica	10	
	un'ottima competenza nel cogliere gli snodi argomentativi e utilizzarli per un'ampia argomentazione personale	9	
	una buona competenza nel cogliere gli snodi argomentativi e utilizzarli per una buona argomentazione personale	8	
	un'adeguata competenza nel cogliere gli snodi argomentativi e utilizzarli per un'argomentazione personale discreta	7	
	una sufficiente competenza nel cogliere gli snodi argomentativi e utilizzarli per argomentare	6	
	una parziale competenza nel cogliere gli snodi argomentativi e argomenta in modo semplice	5	
	una parziale competenza nel cogliere gli snodi argomentativi e argomenta in modo lacunoso e incoeso	4	
	un'insufficiente competenza nel cogliere i fondamentali snodi argomentativi del testo e una scrittura frammentaria e incoerente	3	
Punteggio complessivo			

Griglia valutazione elaborati prima prova ITALIANO- Tipologia C

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	TOTALE
Competenze espositive e linguistiche (coesione, coerenza, ortografia,	L'allievo sa produrre un testo:		
	ben coeso e coerente con lessico specifico appropriato e vario argomentato	10	
	ben coeso e coerente con lessico specifico appropriato	9	
	coeso e coerente con lessico abbastanza appropriato	8	

grammatica, lessico)	<p>nel complesso coeso e coerente con lessico discretamente adeguato</p> <p>sostanzialmente coeso e coerente, con un lessico poco vario ma corretto</p> <p>nel complesso coerente, con qualche errore nella coesione e nell'ortografia, lessico impreciso o generico</p> <p>poco coeso e poco coerente, con errori ortografici e lessico impreciso e limitato</p> <p>non coeso e incoerente, con gravi e diffusi errori ortografici, lessico inadeguato</p>	<p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p>	
Pertinenza, ampiezza e precisione dei riferimenti culturali utilizzati	<p>L'alunno dimostra di possedere:</p> <p>informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite</p> <p>informazioni e conoscenze culturali ampie e precise</p> <p>informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise</p> <p>informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie</p> <p>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali</p> <p>conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi</p> <p>conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p>	
Espressione di fondati giudizi critici e motivate valutazioni personali	<p>L'allievo esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <p>approfonditi, critici e originali</p> <p>approfonditi e critici</p> <p>validi e pertinenti</p> <p>validi e abbastanza pertinenti</p> <p>corretti anche se generici</p> <p>limitati o poco convincenti</p> <p>limitati e superficiali</p> <p>inconsistenti</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p>	
Tipologia C Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione; correttezza e articolazione	<p>L'allievo dimostra:</p> <p>una notevole competenza nell'argomentare in modo ampio, personale e critico</p> <p>un'ottima competenza nell'argomentare in modo ampio, personale e critico</p> <p>una buona competenza nell'argomentare in modo personale e critico</p> <p>una discreta competenza nell'argomentare in modo personale</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p>	

delle conoscenze e dei riferimenti culturali	una sufficiente competenza nell'argomentare	5	
	un'argomentazione schematica e superficiale	4	
	un'argomentazione lacunosa, incoerente e non coesa	3	
	un'insufficiente capacità di argomentazione		
Punteggio complessivo			

Griglia di valutazione Prova scritta di Matematica - Esame di Stato 2022/2023

Valutazione **PROBLEMA**

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punti
<p>Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. (Max 5 punti)</p>	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.	
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	
<p>Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. (Max 6 punti)</p>	L1	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	
	L2	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
	L3	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	
	L4	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.	
<p>Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. (Max 5 punti)</p>	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	

Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati. (Max 4 punti)	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	
	L4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	
TOTALE			

Valutazione QUESITI

CRITERI	Punti
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici</i> (Max 5 punti)	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i> (Max 5 punti)	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche.</i> (Max 6 punti)	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e/o commento delle scelte effettuate</i> (Max 4 punti)	
<i>Totale</i>	

PUNTEGGIO PROBLEMA	PUNTEGGIO QUESITI	PUNTEGGIO TOTALE
/20	/20	/40

Tabella di conversione dal punteggio totale grezzo al voto in ventesimi

Pun ti	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	11-12	13-14	15-16	17-18	19-20	21-22	23-24	25-26	27-28	29-30	31-32	33-34	35-36	37-38	39-40
Vot o	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Voto assegnato ____ /20

La Commissione

Il presidente

I commissari

9.4 Griglie di valutazione colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livello	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	

attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	IV	E in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

9.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

E' stata prevista una simulazione d'istituto della seconda prova da effettuarsi nella seconda metà di Maggio.

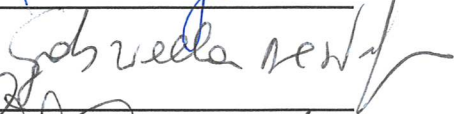
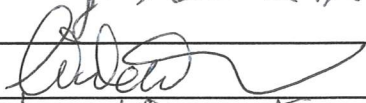
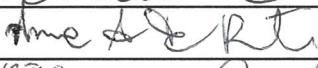
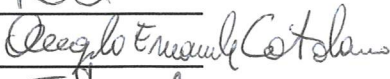
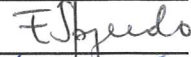
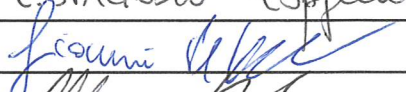

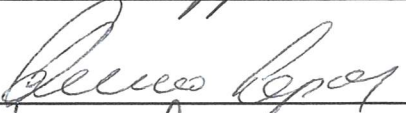

Per quanto concerne la prima prova la docente di Italiano ha opportunamente istruito e fatto esercitare gli studenti all'interno del proprio orario curricolare.

9.6. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

Per ciò che concerne il colloquio, ogni docente ha esposto agli alunni le varie fasi previste dalla normativa ed ha posto maggior rilievo ai collegamenti effettuabili tra le varie discipline, sulla base di esempi e microsimulazioni. Delle simulazioni più significative sono previste verso la fine dell'anno scolastico allorquando tutti i programmi saranno terminati.

Il coordinatore ha, inoltre, esplicitato agli alunni la logica della trattazione dell'esperienza di PCTO svolta nel corso degli studi e anche attraverso un eventuale prodotto multimediale. Si sono inoltre esplicitati i collegamenti presenti tra gli argomenti oggetto dello studio dell'Educazione Civica e le altre discipline.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Troiano Maria Luigia	
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	De Stefano Gabriella	
MATEMATICA	Dembech Antonio	
FISICA	Di Ponte Antonietta	
STORIA	Marino Giannamaria ANGELO EMANUELE OTTAVIANO	
FILOSOFIA	Marino Giannamaria E. SPAGNUOLO	
SCIENZE NATURALI	Petrella Giovanni	
INFORMATICA	Strippoli Mario	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Lepore Francesco	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Spagnuolo Vincenzo	
RELIGIONE	Bordasco Damiano	